ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 54 millimetri, alte m.m. 2 4/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 4, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI | UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. | Trieste, Mercoledì 2 Luglio 1902 | TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. | 7476

I REALI D'ITALIA
a Berlino e a Pietroburgo

ROMA 1. (N). Ufficiale. Avendo il re divisato di visitare nel corrente anno le Corti di Berlino e di Pietroburgo, la visita avrà luogo a Pietroburgo nel mese di luglio e a Berlino nel prossimo agosto.

ROMA 1. (N). L'„Italie" dice che il prossimo viaggio dei reali a Pietroburgo e a Berlino dimostra come la Triplice alleanza sia per tutte le potenze un segno di pace. Il viaggio si effettuerà il 15 luglio. I reali saranno accompagnati da Zanardelli e da Prinetti.

ROMA 1. (N). Circa il viaggio a Pietroburgo e a Berlino, il re non ha ancora deciso se andrà con la regina, nè vennero fissate le modalità del viaggio.

Il „Giornale d'Italia" dice che regolarmente in questi viaggi la permanenza nelle capitali visitate non va oltre i quattro o cinque giorni.

La „Tribuna" afferma che, secondo il primo divisamento, il re avrebbe voluto visitare entrambe le Corti nello stesso viaggio, recandosi prima a Berlino e poscia a Pietroburgo. Però il programma dovette modificarsi per le speciali condizioni del momento. Si sa che la Corte di Pietroburgo attende per la fine d'agosto un lieto avvenimento, mentre da parte sua l'imperatore di Germania aveva già preso altri impegni per il mese di luglio. Questa è la spiegazione del programma ora stabilito.

La „Tribuna" dice che il viaggio del re in Russia ha grande significato dopo il rinnovamento della Triplice. Esso ha il carattere umano di una simpatia indiscutibile. Dice che Roma italiana si appresta sin da ora ad accogliere gl'imperatori di Russia e di Germania, in modo degno della loro amicizia per noi.

A MONTECITORIO.

ROMA 1. (N). Camera. Seduta antimeridiana. Si discute il progetto di legge sull'istruzione superiore.

Nasi, ministro dell'istruzione: Dice che la nuova legge è destinata a rialzare gli studi superiori. Dimostra come le attuali tasse siano leggere; non crede che la legge diminuirà il concorso della gioventù alle Università perchè essa vi è spinta dalle condizioni della Società moderna. Ma se pure avesse a produrre l'effetto di imprimere ai giovani un indirizzo alla vita pratica ciò non si potrebbe certamente considerare dannoso. Circa la riduzione delle Università non si sente l'animo di affrontare il problema che è insolubile senza pieni poteri (interruzioni, commenti, approvazioni), e le prove non mancano nella recente storia parlamentare (benissimo). Dichiara che non accetta nessuno degli emendamenti proposti ed afferma che assume piena responsabilità della legge (vive approvazioni).

Voci: Chiusura! chiusura!

Presidente: Annunzia che gli on. Montagna, Leali ed altri chiedono che si verifichi se la Camera è in numero per deliberare. Nota che questo disegno di legge implica imposte le quali si debbono votare con numero legale.

Pantano: No, questa domanda è fatta a scopo d'ostruzione contro questa legge e contro quella sugli spiriti.

Alessio: Si unisce alle considerazioni dell'on. Pantano.

Del Balzo, segretario, fa la chiama.

Presidente: Comunica che la Camera non è in numero.

La seduta è tolta ad ore 11.10.

Seduta pomeridiana. Si continua la discussione del progetto sulle ferrovie complementari.

Presiede Torrigiani. Biancheri è al suo scanno di deputato dovendo presentare un ordine del giorno sulla legge.

Vendramini: Svolge il suo ordine del giorno a favore della linea Bassano-Primolano (Valsugana). Rileva l'importanza dal lato nazionale e strategico.

Guerci, radicale: Propone la sospensiva sulla legge ritenendola dannosa al bilancio dello Stato.

La proposta Guerci è combattuta da Giusso, Finocchiaro e Zanardelli, il quale dice che la legge rappresenta un preciso impegno preso dal Governo.

Anche Sonnino e Sacchi combattono la sospensiva.

Guerci la ritira dichiarando di lasciare al Governo la responsabilità finanziaria.

Si comincia la discussione degli articoli.

Biancheri (dal suo banco di deputato), propone che si rimandi la discussione a domani.

Il presidente Torrigiani mette a voti la proposta. E' respinta.

La discussione degli articoli procede rumorosa. E' un diluvio di ordini del giorno e di emendamenti che si susseguono a favore di questa o di quella linea. La Camera è nervosissima. Il Presidente è costretto continuamente a scampanellare.

Sulla ferrovia Cuneo-Ventimiglia, si impegna una vivace discussione fra piemontesi e liguri, ciascuno volendo uno speciale tracciato a suo favore. Quando Daneo parla per i piemontesi, Biancheri e Fasce gli si scagliano contro negando quanto dice.

Il presidente richiama all'ordine gli interruttori.

Daneo, rivolgendosi a Fasce: Ah! dunque lei vuol strozzare la linea in fasce! (ilarità).

Biancheri (segni d'attenzione): Svolge il suo ordine del giorno a favore della ferrovia Cuneo-Tenda, per Ventimiglia a Nizza, segnando il tracciato sul territorio nazionale, con esclusione d'ogni allacciamento su territorio straniero. Il lungo discorso a favore di questo tracciato è ascoltatissimo dalla Camera. Biancheri in chiusa manda un saluto alle forti popolazioni italiane al confine francese. Il discorso, d'intonazione vibrata, patriottica, giovanile, è molto applaudito da tutte le parti della Camera e dalle tribune. Quasi tutti i deputati si congratulano con Biancheri.

Dopo le assicurazioni di Zanardelli e Balenzano, Biancheri ritira il suo ordine del giorno.

Si discutono e si approvano gli articoli con una colluvie di emendamenti, tutti poi ritirati. La legge viene approvata a scrutinio segreto.

Abignente: Propone che la Camera prenda le vacanze. Le leggi inscritte all'ordine del giorno, come quelle per gli alcools industriali potranno essere discusse più opportunamente nel prossimo novembre.

Pantano: Per uno stretto e preciso dovere insiste perchè la legge sugli alcools sia discussa ora. La Camera però prenderà quella deliberazione che crederà, ed egli non potrà che inchinarvisi.

Marinuzzi: Sicuro di interpretare il pensiero e il sentimento di tutti i colleghi, propone un saluto e un plauso al più giovane dei deputati: Giuseppe Biancheri (vivissimi, prolungati generali applausi, ai quali si uniscono le tribune), esempio mirabile di alto patriottismo e di perenne energia (applausi). Propone anche un saluto al presidente del Consiglio (applausi). Alla sua ferma volontà si deve se molte regioni italiane, tra cui la Sicilia, vedono finalmente appagati gli antichi desideri e adempiute le reiterate promesse (applausi).

Presidente: Ringrazia con animo commosso i colleghi e li prega di volergli scusare alcuni scatti, ricordo in lui di giovanile impazienza (ilarità, applausi); ringrazia più particolarmente l'on. Marinuzzi, e rigrazia la stampa. Tributa un sincero encomio a tutto l'ufficio di presidenza per l'affettuosa e solerte collaborazione (benissimo).

Zanardelli ringrazia delle affettuose dimostrazioni l'on. Marinuzzi e la Camera, alla quale è grato perchè con la sua attività ed assiduità ha dato modo al Governo di mantenere tutte le sue promesse (applausi vivissimi).

Il presidente propone che la Camera chiuda i suoi lavori al grido di viva il re! viva l'Italia! (vivissimi, generali e prolungati applausi).

Giordano-Apostoli propone che la Camera si riunisca domani in seduta segreta per la discussione del proprio bilancio.

Pantano: Domanda che prima si voti sulla proposta Abignente, per appello nominale (rumori).

Presidente: Chiede se la domanda sia appoggiata.

E' appoggiata.

Presidente: Rivolge all'on. Pantano viva preghiera perchè, attese le condizioni della Camera, consenta a recedere dalla domanda di votazione per appello nominale. Il disegno di legge che tanto sta a cuore dell'on. Pantano non subirà che un lieve ritardo, e in novembre potrà essere discusso con tutta ponderazione.

Pantano: Dinanzi alla parola autorevole ed affettuosa del nostro amato presidente, con la coscienza di aver adempiuto, nella misura del possibile, al mio mandato, ritiro la mia domanda (benissimo, vive approvazioni).

Presidente: Pone a partito la proposta Abignente, perchè la Camera proroghi i suoi lavori. E' approvata. La Camera sarà convocata a domicilio.

Il presidente, nell'atto in cui lascia il suo seggio, è salutato nuovamente da vivi applausi dalla tribuna della stampa. La seduta termina ad ore 10.50.

AL SENATO ITALIANO.

ROMA 1. (N). Senato. Si discute il progetto sull'indennità agli impiegati residenti in Roma. Parlano i senatori Cantoni, Giovanni Baccelli, Frola, Paternostro e Pierantoni, relatore.

Alle osservazioni e raccomandazioni dei singoli oratori risponde il ministro Di Broglio soddisfacentemente.

Il progetto viene quindi approvato.

ROMA 1. (N). La Commissione del Senato che esamina il progetto per la cedibilità del quinto, prese atto delle risposte del ministro ai quesiti postigli, e nominò relatore l'onor. Mariotti, che vi è favorevole.

Di Broglio se ne andrebbe?

ROMA 1. (N). L'„Italie" dice di sapere che alla ripresa dei lavori parlamentari l'on. Di Broglio non sarà più ministro del Tesoro. Lo surrogherebbe un eminente parlamentare che fu già un'altra volta ministro del Tesoro. Vi mando ciò a titolo di cronaca.

Per la ferma biennale in Francia.

PARIGI 1. (N). Senato. Si continua la discussione del progetto della ferma biennale.

Treveneuc: Sostiene il contro-progetto, che vorrebbe limitare la ferma ad un anno, facendo servire 50.000 sottufficiali per cinque anni.

André, ministro della guerra: Combatte questa proposta, rilevando i vantaggi della ferma biennale.

Treveneuc: Domanda che la sua proposta venga assegnata alla Commissione.

André: Si dichiara contrario a questa proposta.

Il Senato respinge con 207 voti contro 59 la proposta Treveneuc.

Montfort: Svolge la sua contro-proposta, di pareggiare il numero dei soldati che vengono esonerati dal servizio dopo due anni di ferma, al numero di quelli che servono oltre il tempo prescritto. Domanda bhè la sua proposta venga assegnata alla Commissione.

André: Si dichiara contrario alla proposta Montfort.

Mezières: Appoggia la proposta Monfort, che è l'unica soluzione accettabile, perchè renderà possibile la ferma biennale senza mancare alla sicurezza del paese.

La domanda di assegnare la proposta Monfort alla Commissione viene respinta con 175 voti contro 96.

Per Déroulède.

PARIGI 1. (N). Camera. Il nazionalista Gauthiers propone d'urgenza che sia accordata l'amnistia ai condanni dall'Alta Corte di giustizia.

Il presidente del Consiglio dichiara di respingere l'urgenza delle proposta.

La Camera respinge l'urgenza con 330 voti contro 179.

Il bilancio francese e la tassa sulla rendita.

PARIGI 1. (N). Alla Commissione al bilancio il presidente dei ministri Combes ed il ministro delle finanze Rouvier dichiararono che il bilancio per il 1903 verrà presentato alla Camera all'apertura della prossima sessione. In quanto al disegno di legge concernente l'imposta sulla rendita, annunciato nelle dichiarazioni del Governo, verrà presentato dopo il bilancio.

Lockroy chiese l'immediata presentazione del progetto d'imposta sulla rendita; ma i due ministri dichiararono di non poter accogliere tale desiderio, perchè la progettata riforma fiscale renderebbe impossibile nel momento attuale la progettata riduzione del debito pubblico.

Rivelazioni di Galliffet
contro Freycinet.

PARIGI 1. (N). L'ex ministro della guerra, generale Galliffet, che ha condotto una vivace campagna sui giornali contro il progetto per la ferma biennale, proposto dalla Commissione senatoriale all'esercito, pubblica ora sul „Journal des Debats" una lettera aperta al presidente della Commissione, senatore Freycinet.

Nella sua lettera, Galliffet narra che Freycinet, per ottenere il voto del duca di Aumale quando pose la sua candidatura all'Accademia, promise al duca di far valere tutta la sua influenza a favore dei veri interessi dell'esercito; difendere ognora la religione ed i suoi ministri e di cooperare perchè i principi esiliati dalla Francia potessero farvi ritorno.

„Vi rammento ora - prosegue la lettera - i giuramenti che avete fatto; vi scongiuro di mantenere la vostra promessa, e vi invito ad intercedere presso l'ottimo vostro amico Combes a favore della religione e dei suoi servi.

Galliffet soggiunge di aver fatto da intermediario fra il duca di Aumale e Freycinet, e che perciò è pronto a pubblicare tutta la corrispondenza scambiata in quell'occasione.

La salute di re Edoardo.

LONDRA 1. (N). Il bollettino pubblicato stasera dice: Il miglioramento nello stato del re continua. L'appetito aumenta. La fasciatura della ferita causa meno dolore. Però la più piccola fatica basta ancora a stancare il re.

LONDRA 1. (N). Un reputatissimo chirurgo dichiara nel „Morning Leader" che le continue cure dedicate alla ferita dimostrano che si effettuò una considerevole formazione di pus, la quale rende necessarie frequenti rinnovazioni della fasciatura. Non vi è però nulla da temere; anzi questo è un ottimo indizio che tutto procede bene. I medici sono addirittura stupiti della resistenza del re. Da principio essi dubitavano molto che egli fosse capace di resistere alla grave operazione, ma ora sono pieni di fiducia in una sollecità guarigione.

Il *Times*, dopo aver fatto considerazioni analoghe a quelle surriportate, osserva: La prova più evidente che il re migliora si ha nel fatto che per due giorni consecutivi egli potè venir levato dal letto.

Si approva che nella stanza del re non vengano ammessi che per brevi istanti i membri della famiglia reale, e che al malato sia interdetto di occuparsi di affari, affinchè non si affatichi troppo.

Il fatto che le truppe coloniali vennero trattenute e che nel parco di Windsor si continuano alacremente i preparativi per la *garden party*, dimostra che l'incoronazione potrà aver luogo ancora prima di quanto si supponeva.

Non meno ottimista è il *Daily Express* il quale dice che la regina si recò ieri parecchie volte nella stanza del re, conversò con lui e gli lesse anche qualche pagina. Era stato pure accordato il permesso di visitare il re alla principessa Vittoria ed al principe Carlo di Danimarca, i quali però non entrarono nella stanza del malato per non istancarlo troppo.

Tedeschi ed inglesi
nell'Africa meridionale.

LONDRA 1 (N). Il *Times* ha da Johannesburg: Alla bicchierata offerta dalla colonia tedesca al governatore Milner, questi pronunciò un applaudito discorso, nel quale, affermandosi convinto che i tedeschi della colonia non sono responsabili della divulgazione di notizie tendenziose sull'esercito inglese, dichiarò di fare assegnamento sulla cooperazione sincera e sulle simpatie dei tedeschi, esprimendo la speranza che per l'avvenire, i rapporti fra inglesi e tedeschi non si limiteranno alle pure relazioni legali, ma che saranno fondati anche sull'unione dei cuori.

Accommiatandosi Milner pronunciò alcune parole in tedesco, provocando grandissimo entusiasmo.

UN MONUMENTO A CECIL RHODES.

LONDRA 1. (N). In un'adunanza tenutasi oggi alla *mansions house*, cui intervennero fra altri il lord mayor Rosebery ed il duca di Abercorn, fu deliberato di erigere a Londra un monumento nazionale a Cecil Rhodes.

Scontro fra bulgari e turchi in Macedonia.

COSTANTINOPOLI 1. (N). Ierlaltro, presso Patili (?), nel vilajet di Monastir, avvenne una scontro fra una banda bulgara ed un distaccamento di truppe turche. Una parte della banda riuscì a fuggire; il resto è tuttora bloccato dai soldati.

Echi degli incidenti del S. Sepolcro.

BERLINO 1. (N). Si telegrafa da Gerusalemme: Il Tribunale processò quindici francescani tedeschi che parteciparono alla rissa coi monaci ortodossi, per il diritto di spazzare la chiesa del S. Sepolcro, dichiarandoli colpevoli. Il console germanico dichiarò di non poter riconoscere la legalità di tale sentenza.

DIETA DEL TIROLO.

INNSBRUCK 1. (N). Dieta. Si delibera la nomina di una commissione scolastica speciale e si invita il Governo a presentare sollecitamente un progetto per la regolazione delle paghe dei maestri.

Il luogotenente promette di appoggiare la domanda della Dieta.

Si inizia quindi la discussione della proposta Grabmayr riflettente gli interessi economici ed agricoli del Tirolo e specialmente la limitazione degli aggravi ipotecari. Il proponente svolge ampiamente la sua proposta.

La Dieta terrà seduta giovedì.

Alla Dieta di Dalmazia.

ZARA 1. (N). Ziliotto svolse egregiamente alcune proposte d'indole economica. La Dieta ad unanimità accolse una proposta di Ziliotto, perchè le imprese industriali esercitate dai comuni in Dalmazia siano esenti da imposta.

Il croato Prodan, con un predicozzo scipito, fece proposta che divenga festa comandata quella dei santi Cirillo e Metodio.

Indennità cinese alla famiglia Thoman.

VIENNA 1. (N). In seguito ad intervento del Governo austriaco, il Governo cinese ha pagato un forte indennizzo alla famiglia del capitano a. u. de Thoman caduto nella difesa delle Legazioni.

LA PESTE.

COSTANTINOPOLI 1. (N). Dei quattro casi sospetti denunciati, l'esame microscopico dimostrò che solo due erano casi di peste. Gli ammalati furono isolati. Le provenienze da Costantinopoli vengono sottoposte a sorveglianza medica in tutti i porti turchi.

ROMA 1. (N). Un'ordinanza sanitaria dichiara infetti da peste i porti del Bosforo. Le navi provenienti da quei porti sono assoggettate alle disposizioni precauzionali prescritte con l'ordinanza 2 marzo 1902.

La salute di Stejin.

LONDRA 1. (N). La „Morning Post" pubblica un dispaccio da Amsterdam in cui è detto che lo stato di Stejin, expresidente dell'Orange, è disperato. Gli sarebbero stati somministrati i sacramenti.

Linee di navigazione olandesi sovvenzionate
I premi sugli zuccheri.

L'AJA 1. (N). La Camera Alta approvò la legge, già votata dalla Camera dei deputati sulla sovvenzione alle linee di navigazione olandesi fra Giava, la Cina ed il Giappone.

Rispondendo ad analoga interpellanza il ministro delle finanze dichiarò non esistere alcuna ragione per aumentare il premio sugli zuccheri durante gli anni 1902 e 1903, o per proporre un'addizionale. Il Governo però si riserva ampia libertà di azione per l'avvenire.

Per il vescovato di Lesina.
Un conflitto fra Roma e Vienna

Si telegrafa da Vienna che il nunzio apostolico Taliani ha avuto un colloquio col presidente dei ministri dott. de Körber circa la nomina del vescovo di Lesina in Dalmazia. Sarebbero sorte, cioè, delle divergenze fra il Governo e la Curia pontificia, la quale si rifiuterebbe di aderire alla nomina del candidato proposto dal Governo centrale, rispettivamente dalla Luogotenenza di Zara.

La morte dell'uomo dal cuore cucito.

Mandano da Venezia, 30:

Il gondoliere F. De Rossi, ferito in rissa, a cui il chirurgo Velo aveva cucito il cuore con una operazione che parve fortunata, diede la scorsa notte dei segni di progressivo indebolimento, e ieri morì.

Oggi si farà l'autopsia del cadavere. Si crede però che la morte sia dovuta non all'operazione, bensì all'infezione prodotta dal coltello con cui il De Rossi fu ferito.

Critiche alla politica russa
nell'Estremo Oriente.

PIETROBURGO 30 (*Mirko*). Desta una certa impressione in questi circoli politici ed economici il linguaggio del *Novi Kraj* e del *Daljni Vostok*, due giornali che vedono la luce a Porth Arthur, i quali da alcun tempo criticano aspramente il sistema amministrativo e politico adottato dal governo russo nella Manciuria.

L'avvenire della Manciuria - essi dicono - si presenta disastroso se il Governo non saprà mettervi riparo a tempo. Molti milioni vennero spesi a Porth Artur, ancor più se ne spendono nella Manciuria per la grande ferrovia, la cui utilità strategica è molto discutibile.

L'invadente attività commerciale giapponese esclude a poco a poco l'influenza russa. Il nostro Governo deve cangiare sistema: Opporsi a concessioni di qualsiasi natura ai giapponesi nella Manciuria, tanto più che dietro i giapponesi sta il capitale inglese.

La Russia deve agire con energia per non perdere il frutto delle sue fatiche e dei milioni spesi. Essa deve assicurarsi la supremazia dei commerci nella Manciuria; altrimenti è meglio tornarsene a casa.

Anche la *Amurskaja Gaseta* di Vladiwostok trova da ridire contro la politica russa nella Manciuria.

Il linguaggio di questi giornali viene commentato dalla stampa di qui in vario senso e trovano larga eco anche negli organi che stanno vicino al governo. Tutto ciò contrasta assai con le assicurazioni anche recenti della Russia di voler favorire la libertà dei commerci nell'estremo Oriente.

Lo sgombero di Tientsin. LONDRA 1. (Reuter). Si telegrafa da Tientsin: Sabato abbandonarono Tientsin 400 soldati francesi e 200 tedeschi.

Il nuovo governatore dell'Indocina. PARIGI 1. (N). L'inviato francese a Pechino, Beau, fu nominato oggi dal Consiglio dei ministri, governatore dell'Indocina.

Non fu ancora provveduto al suo successore a Pechino.

La congiunzione fra le colonie tedesco-olandesi. L'AJA 1. (N). La Camera Alta approvò la convenzione con la Germania per la congiunzione delle colonie asiatiche per mezzo di un cavo sottomarino da collocarsi e da esercitarsi da una società tedesco-olandese.

Zanardelli nella Basilicata. ROMA 1. (N). Zanardelli promise agli onorevoli Torraca e Fortunato di visitare in ottobre la Basilicata.

La squadra italiana nel Mediterraneo. NAPOLI 1. (N). La squadra del Mediterraneo lascierà Napoli, per la Sardegna e la Sicilia.

La guerra civile ad Haiti. — NUOVA YORK 1. (N). Si annuncia da Cap Haitien: L'ultimo combattimento fra le truppe di Firmin e quelle di Fouchard durò fino alla sera di domenica. I partigiani di Firmin si rifugiarono a bordo delle navi del Governo.

L'incrociatore „Crête à Pierrot", comandato dal capitano Killich, a bordo del quale sono imbarcati i consoli ed il generale Firmin, si trova tuttora in rada, dove tenta di far carbone, per poter poi prendere il largo.

NUOVA YORK 1. (N). In seguito alla domanda del console americano a Cap Haitien, fu ordinato alla cannoniera „Marlett" di recarsi in quella rada.

L'inviato americano presso la repubblica di Haiti, Powel, telegrafò a Washington che il ministro haitiano degli esteri gli comunicò che il Governo ha ordinato l'arresto del capitano Killik.

La morte dell'ex deputato Billi. NAPOLI 1. (N). Oggi seguirono le esequie dell'ex-deputato Billi, morto ieri. Ai funerali parteciparono moltissimi suoi elettori e una schiera enorme di popolani. Billi è morto poverissimo.

Una smentita bulgara. SOFIA 1. (N). L'Agenzia telegrafica bulgara smentisce la notizia, recata da alcuni giornali esteri, che Russia e Bulgaria abbiano stipulata una convenzione militare.

Il capitano generale di Madrid MADRID 1. (N). Il tenente generale Macias è stato nominato capitano generale di Madrid.

Un romanziere spagnuolo anticlericale decorato. MADRID 1. (N). Alfonso XIII ha conferito la croce dell'ordine di Alfonso XII al romanziere don Benito Perez-Galdos, autore del noto dramma anticlericale „Elettra".

Crisi al Consiglio di Bologna. BOLOGNA 1. (N). In seguito alla votazione amministrativa, il sindaco e quattro assessori si sono dimessi.

Al congresso per la navigazione. DUESSELDORF 1. (N). La Società centrale tedesca per l'incremento della navigazione su fiumi e canali, invitò i membri del Congresso per gli interessi della navigazione, ad una serata nella esposizione.

Vi fu uno scambio di brindisi fra il presidente della Società e i delegati al Congresso.

Fra sloveni liberali e clericali. LUBIANA 1. (N). Per domenica prossima sono convocati a Lubiana i fiduciari del partito liberale sloveno della Carniola per protestare contro il contegno tenuto alla Dieta dal partito clericale e dal suo capo dott. Sustersic.

Un boicottaggio. NAPOLI 1. (N). Iersera si tenne una riunione di 200 commessi del lotto, per prendere nota delle risposte dei gestori cui avevano chiesto un aumento di mercede. I gestori avendo respinto le domande dei commessi, questi decisero di boicottarli.

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO 82
di Raoul de Saint Albin

— Dopo la morte del conte Filippo de Thonnerieux, o piuttosto l'indomani dei suoi funerali, il giudice di pace del IV circondario aveva deposto, secondo prescrive la legge, il suo processo verbale d'apposizione dei suggelli, constatante che alcun testamento non era stato trovato, ma aggiungente che, secondo le dichiarazioni del cameriere del conte, il testamento, la cui esistenza pareva probabile doveva esser chiuso assieme ai valori di diverse specie in un mobile, del quale era stato impossibile trovar la chiave.

Il presidente del tribunale, di prima istanza, d'accordo in ciò col procuratore della repubblica, dette ordine che la levata dei suggelli si facesse nel più breve tempo possibile, per procedere ad una ricerca più minuziosa, e sopratutto più completa di quella fatta dal giudice di pace.

... nel momento preciso in cui Rai- ... ma ... mental e suo figlio Paolo ... delitto? ... a Port-Creteil, il procura- ... — E ... la repubblica, accompagnato ... — E ... ice di pace, dal suo cancelliere ... d'onestà ... taro del fu conte di Thonne- ... ta che ... convocato espressamente, si pre- ... cordavano al palazzo della via Vaugi- ... nod, dove Girolamo Villard era incaricato della custodia dei suggelli.

... il procuratore della repubblica rappresentava gl'interessi dello Stato solo erede del conte de Thonnerieux, se questi, che si sapeva senza famiglia, era morto intestato.

— Oh! quanto a questo, lo credo sì! Mi ritemprerei nella natura, che adoro, e, finito lo studio, tutto sarebbe distrazione per me in quel nuovo ambiente...

Raimondo gettò un colpo d'occhio a Maddalena, che gli rispose con un segno d'intelligenza, e si affrettò ad esclamare:

— Ma mi pare che sia una cosa facilissima! Perchè non andate a passare un paio di mesi in campagna?

— E' facile infatti - appoggiò Raimondo - e sarebbe opportunissimo... Credo dunque non vi sia da esitare... La campagna sarà favorevole a Paolo; dunque, in campagna al più presto!

— Consentiresti di venire via da Parigi, papà? - domandò Paolo con gioia.

— Non si tratta di me - rispose Fromental. - Sono stato investito di una missione che mi costringe per qualche tempo a viaggiare.

— Viaggiare? - ripetè Paolo inquieto. — Di che missione si tratta?

— Il ministro mi ha nominato ispettore aggiunto delle biblioteche dipartimentali, e ciò mi obbligherà, lo comprendi, a continui traslochi...

Il giovane abbassò la testa, e la sua faccia si fece cupa.

— Ti dispiace quanto ti ho detto? - domandò Raimondo.

— Molto, lo confesso... L'idea di andare a passare qualche tempo alla campagna mi rendeva allegro, ma speravo di non essere separato da te.

— Ne sarai separato in ogni caso, anche rimanendo qui perchè sarò obbligato a frequenti assenze... Ogni volta che tornerò da Parigi verrò a trovarti.

— Sì, ma quando non ci sarai mi troverò solo, e dopo le ore di studio, la solitudine è pesante.

— Non sarai solo, perchè Maddalena ti accompagnerà.

— E mi farete arrabbiare, per distrarvi... - disse la vecchia serva ridendo - senza contare che la cucina sarà famosa, con latte niente battezzato, legumi freschi e uova del giorno...

— Papà - domandò Paolo - la missione che ti è stata assegnata, durerà molto?

— Non posso positivamente saperlo. Farò coscienziosamente il mio dovere... Ma, spiegando un'attività prodigiosa, spero abbreviarla molto... Del resto, ogni volta che non vi sarà impedimento assoluto, verrò a passare una giornata nella casetta che prenderò in affitto nei dintorni di Parigi, ed ove dividerai le tue ore tra lo studio e lo svago. Che ne pensi del mio progetto?

XXXVII

Gerolamo Villard aveva ingiunto agli altri domestici di non abbandonare il palazzo fino al giorno dei suggelli.

Tutti erano dunque presenti quando i magistrati arrivarono.

Il cameriere del defunto, essendo della giustizia di pace, aspettava i visitatori.

Il dispiacere causato al vecchio servitore della perdita del suo caro padrone lasciava una profonda impressione sul suo pallido volto.

— Siete voi che vi chiamate Gerolamo Villard? - gli domandò il procuratore della repubblica.

— Sì, signore.

— Siete voi che foste nominato custode dei suggelli apposti qui, dopo la morte del vostro padrone?

— Sono io, sì signore.

Vengo ad assistere all'apertura di un mobile che, secondo la vostra dichiarazione deve contenere il testamento del conte e dei valori.

— Lo credevo, e lo credo ancora.

— Siete convinto che il signor de Thonnerieux ha fatto un testamento?

— Sì, signore.

— In che si fonda questa convinzione!

— Alcuni giorni prima di morire, il mio compianto padrone mi parlava dei fanciulli nati in questo circondario il giorno stesso di sua figlia, ed ai quali, per testamento assicurava l'agiatezza... Non sono, del resto, il solo, a cui il signor conte abbia parlato di ciò. So che ha detto le medesime cose alla signora contessa di Chatelux.

— E credete che troveremo il testamento del signor de Thonnerieux nel luogo designato da voi?

— È più probabile, poichè è in quel mobile che il mio padrone poneva i suoi valori. D'altra parte se il testamento non fosse lì, si troverebbe in uno dei mobili che non furono visitati che assai superficialmente dal signor giudice di pace.

— Il signor de Thonnerieux aveva l'abitudine di tener presso di sè, somme considerevoli.

— Ordinariamente, sì signore.

— Ne conoscevate la cifra?

— La cifra esatta, no.

— E quella approssimativa?

— Dai sei agli ottocentomila franchi in azioni e in obbligazioni, le une al portatore, le altre nominali.

— Aveva anche denaro sonante, oro e biglietti di banca?

— Sempre, sì, signore.

— Per grosse somme?

— Duecentocinquanta a trecentomila franchi.

— Tanto?

— Spesso anche di più.

— Il conte vi dava denaro anticipato per far le spese della casa.

— Sì, signore. Il giorno della sua morte, avevo nelle mani, per quest'uso, trentamila franchi, di cui sono pronto a render conto.

— Va bene. Inutile di domandarvi, non è vero? se, dopo l'apposizione dei suggelli, nulla è stato sottratto o tolto di posto?

— Ah! signore! Affermo e ne fo giuramento... Da che il corpo del mio povero padrone è uscito da questa dimora, tutte le porte sono state chiuse, e nessuno ha posto piede in alcuna delle stanze del palazzo.... Non parlo, bene inteso, nè delle camere dei domestici, nè della mia.

— Aprite dunque queste porte e conduceteci, prima di tutto, nella stanza in cui si trova il mobile, depositario, secondo voi, del testamento e dei valori.

Compiacetevi seguirmi, signori.

Gerolamo Villard, traendo di tasca un mazzo di chiavi, aprì le porte e guidò i rappresentanti la legge nel gabinetto da lavoro, le cui finestre e le imposte interne erano ermeticamente chiuse.

Aperte le imposte, la stanza oscura divenne luminosa.

— Dov'è il mobile in questione? - domandò il procuratore della repubblica.

Fu il giudice di pace che rispose:

— Eccolo!

In pari tempo designava lo stipo italiano del XVI secolo, al quale si avvicinarono.

— *Signor giudice di pace - riprese il magistrato - procedete* alla levata dei suggelli.

Il giudice di pace fece un segno.

(Continua)

I polacchi della Posnania. BERLINO 1. (N). Si telegrafa da Posen: Il „Posener Tageblatt" scrive: L'adunanza di protesta dei polacchi e quella progettata della Lega degli artieri, essendo state proibite, le associazioni polacche hanno deciso di non intraprendere le solite gite estive.

Da Weimar si smentisce la notizia che le terre possedute dal granduca di Sassonia nella Posnania, saranno vendute ai polacchi. Il „Posener Tageblatt" dice che vi furono bensì agenti polacchi che offrirono i loro buoni uffici all'amministrazione dei beni del granduca, ma le loro offerte furono respinte.

La „giarrettiera" al principe ereditario portoghese. LISBONA 1. (N). Per ordine del re, il principe di Galles conferì al principe ereditario del Portogallo, Luigi Filippo, l'ordine della giarrettiera.

Tale conferimento è considerato sicura prova delle relazioni amichevoli che regnano fra l'Inghilterra ed il Portogallo. L'ultimo principe portoghese che venne insignito di quell'ordine fu Enrico il navigatore (1394-1460).

Una medaglia a Ronchetti. MILANO 1. (N). La Società ginnastica „Forza e coraggio", di cui il sottosegretario on. Ronchetti è presidente onorario, e la Federazione dei pompieri, conferirono una ricca medaglia d'oro all'on. Ronchetti, per le sue benemerenze per la riuscita del congresso ginnastico pompieristico di Milano.

Commenti alle elezioni di Roma. ROMA 1. (N). La *Tribuna* dice che le elezioni inflissero una lezione dura ai socialisti, che furono la principale causa dell'odio tra liberali e popolari. Gli elettori li confinarono all'ultimo posto anche tra i caduti.

La *Patria*, commentando le elezioni romane, dice essere doloroso che ai repubblicani si siano uniti gli amici di Sacchi ed i socialisti, per ottenere un successo che rinsalda in Campidoglio la padronanza dei clericali.

L'ingegnere Boni, eletto consigliere provinciale, si è dimesso.

Marina a.-u. VIENNA 1. (N). L'i. e r. nave da guerra „Maria Teresa" è giunta oggi a Yokohama, ove si fermerà da tre a quattro settimane. A bordo tutto bene.

CRONACA PER TELEGRAFO

Fra rivali in amore.

NAPOLI 1. (N). La marchesina Lesciano amoreggiava con lo studente Giliberti, ma di lei si invaghì anche lo studente calabrese De Dominicis, che minacciò il Giliberti di morte. Difatti oggi il De Dominicis prima minacciò con la rivoltella il giovanetto Balduino Reggio, parente del rivale, e poi assestò una bastonata allo zio del Giliberti. Si impegnò allora una colluttazione, durante la quale il De Dominicis tentò di uccidere con una revolverata lo zio del Giliberti, che riuscì però a disarmarlo.

Il dono d'una pinacoteca.

COPENAGHEN 1. (N). A mezzodì, al castello di Charlottenborg, fu inaugurata, con l'intervento di rappresentanti del Governo, del Comune e del mondo artistico, l'Esposizione della pinacoteca donata dal grande industriale Hirschsprung allo Stato ed al Comune di Copenaghen; considerata la più importante fra quelle private della Danimarca. Ora sarà mantenuta come Galleria pubblica indipendente.

Bambini annegati in una cisterna.

FIRENZE 1. (N). Fuori Porta San Frediano oggi parecchi bambini sono caduti in una profonda cisterna. Annegarono tutti miseramente.

Una frana.

PARMA 1. (N). Tra Corniglio e Capoponte franò il terreno per quattro chilometri quadrati. Crollarono due ponti. Gli abitanti di Val di Parma si salvarono fuggendo.

Grande incendio.

LAURVIK (Norvegia) 1. (N). Oggi nel pomeriggio scoppiò nel centro della città un grande incendio. Finora andarono distrutte un centinaio di case. Fra altro furono inceneriti un grande magazzino di grano ed un importante deposito di carbone. Vi è grande mancanza di acqua.

Un fulmine in tram.

VIENNA 1. (N). Oggi durante un temporale, la folgore si scaricò sopra un carrozzone della tramvia elettrica al Prater. Il carrozzone era zeppo di passeggeri, che furono presi da grande panico.

Molte persone saltarono dai finestrini. Nella ressa alcune persone rimasero ferite. La scarica elettrica non colpì alcuno. Il fulmine si scaricò attraverso la conduttura in terra.

Fulmine sopra una scuola di elettrotecnica.

TEPLITZ 1. (N). Un fulmine cadde sulla scuola di elettrotecnica. La scarica elettrica fece fondere tutte le impiombature dei parafulmini e degli impianti elettrici dell'Istituto.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Fuori del nido...

Avete mai rinvenuto al suolo, immobile, qualche uccellino implume, cui le aluccie vennero meno all'impeto del volo, in uno slancio folle di fiducia e di ardire? Nel materno nido era amorevolmente custodito e protetto; volle uscirne, e... precipitò.

Maria Spangher, goriziana bella e ben fatta, nel fulgore dei suoi sedici anni, intollerante della vita claustrale cui - a suo dire - i genitori la costringevano, tre mesi fa abbandonò la casa paterna, venne a Trieste, e si diede, con pazza gioia, alla vita libera, nel più largo senso della parola.

Nella notte dal 14 al 15 maggio, l'ispettore di p. s. Knapfelz la sorprese insieme a certa Lucia Michelich, in un ritrovo piuttosto equivoco, che porta il nome di „Hôtel Graz"; - la Spangher era in compagnia di certo B.; la Michelich, una vedova attempatella, dormiva sola in un'altra camera.

Il Knapfelz fece condurre le due donne in polizia; poi dalla figlia dell'albergatore, ... Picciola, si fece consegnare il solito biglietto di notifica dei pernottanti, e s'avvide che la Michelich vi era notificata sotto un nome falso, quello cioè di Anna Bisiach, proveniente da Pirano.

La Spangher, in sede di polizia, fu condannata a 12 ore d'arresto per „farfallinismo", chiamiamolo così, clandestino. La Michelich invece fu rinviata al Giudizio distrettuale penale, per rispondere della contravvenzione di falsa notifica.

Qualche giorno dopo ebbe luogo il dibattimento nel consesso del segretario bar. Farfoglia, e la Michelcich fu condannata a 7 giorni d'arresto.

Fra gli altri venne intesa come testimone anche la Spangher, la quale, interrogata se avesse scritto lei, nel biglietto di notifica, il nome di Maria Bisiack, disse di non ricordarsene. Successivamente, però, sembra che la Spangher abbia ammesso di avere scritto di proprio pugno quel nome, e perciò venne messa sotto accusa per falsa deposizione in giudizio.

La Spangher comparve ieri innanzi al Tribunale, sotto l'accusa di falsa deposizione, di falsa notifica e di contravvenzione all'art. 5 n. 2 della legge 20 maggio 1885, che fissa i limiti ai voli delle „farfalline".

Il P. M. sost. proc. di Stato Clarici domanda che il dibattimento venga tenuto a porte chiuse; il difensore dott. Ara si oppone; ma la Corte delibera in conformità alla domanda del P. M.

L'accusata dichiara, nel suo costituto, di non ricordarsi se scrisse o no il nome falso nella notifica. Era stordita dal vino bevuto e non sa perciò se il biglietto sia stato scritto da lei o dalla Michelich. Identiche dichiarazioni fece, a suo dire, innanzi al giudice bar. Farfoglia. Ad ogni modo, ella non disse di avere scritto il biglietto, perchè temeva d'incorrere in qualche punizione, essendo certa che il giudice l'avrebbe condannata in luogo della Michelich.

Enrico Knapfelz, ispettore di p. s., espone le circostanze nelle quali procedette all'arresto della Spangher e della Michelich.

Una guardia si recò ad avvisarlo che all'„Hôtel Graz" erano entrate due donne e un uomo, e siccome gli era noto che quell'„Hôtel" è il rifugio di donne dedite alla mala vita clandestina, vi si recò e, trovatevi l'accusata e la Michelich, procedette al loro arresto. In Polizia fu domandato alle due donne chi di loro avesse scritto il biglietto di notifica nell'albergo: la Michelich negò e la Spangher pure.

Lucia Michelich conobbe la Spangher nel caffè „Alla Pace". Dopo avere scontato la pena inflittale per la falsa notifica, ebbe dalla Spangher la confessione che era stata lei a scrivere il nome di Maria Bisiach, e di aver negato per paura di prendere una condanna.

Erminia Posar sa che in caffè la Spangher dichiarò di non ricordarsi di avere scritto il nome di Maria Bisiach.

Ida Picciola non ricorda quale delle due donne ebbe a scrivere il biglietto di notifica: era tutta insonnolita e non prestò attenzione. E' miope, d'altronde, e non sa leggere.

Dopo lette numerose pezze processuali il P. M., con un'accurata requisitoria, domanda l'accoglimento dell'accusa, e che la Spangher venga inoltre dichiarata passibile di detenzione in una casa di correzione dopo espiata la pena.

Il dott. Ara, con brillante arringa, tende a dimostrare che la falsa deposizione apposta all'accusata è molto dubbia e che, qualora fosse riconosciuta sussistente, non sarebbe punibile, poichè l'avrebbe fatta a propria difesa. Cita le varie decisioni della Suprema Corte che suffragano, in diritto, la sua tesi, e cita anche la decisione presa, in un caso consimile all'odierno, da questo Tribunale, una ventina di giorni fa.

Non sussiste la contravvenzione di falsa notifica prevista al § 320 *e* perchè ad ogni modo la Spangher non aveva dato per sè un falso nome; non quella dell'art. 5 della Legge del 1885, perchè la Spangher, ancora troppo inesperta della vita, non sapeva che le incombesse l'obbligo di presentarsi alla Polizia.

Dopo una replica del P. M. e controreplica del difensore, la Corte assolve la Spangher dall'accusa del crimine, poichè riconosce che ella depose il falso per difendersi; l'assolve pure dall'accusa della contravvenzione alla legge dell'85, perchè non era stata previamente ammonita dalla polizia; e la condanna - non per contravvenzione di falsa notifica, ma per contravvenzione di truffa - avuto riguardo a numerose mitiganti e al lungo arresto subito, a 5 giorni d'arresto.

Il P. M. presenta querela di nullità e il difensore si riserva.

La morte di „Ciompo."

Tutti conoscevano, in Città Vecchia, Giovanni Sussek, detto „Ciompo", perchè aveva le mani rattratte.

La notte del 7 aprile, in via dei Cesti, „Ciompo" trovò da litigare con qualcuno; ubriaco e impotente com'era, prese delle busse, cadde e si ferì alla testa; in seguito a ciò, qualche giorno dopo, sviluppatasi una meningite acuta, il povero diavolo morì all'ospedale.

Responsabile del fatto venne ritenuto il marittimo Filippo Sendich, dalla Dalmazia, il quale comparve iermattina innanzi al Tribunale per rispondere del delitto di azione contro la sicurezza della vita. Il dibattimento, altra volta iniziato, era stato prorogato per l'assunzione d'un testimonio oculare, Felice Decampo, il quale era assente da Trieste, imbarcato sul piroscafo „Sultan".

Iermattina il Decampo depose che mentre con alcuni amici passava per via dei Cesti, intese il „Ciompo" dire al Sendich le parole „porco de un s'ciavon". Subito dopo intese un tonfo e, voltatosi, vide il „Ciompo" a terra e il Sendich che gli dava un calcio in direzione della testa. Poi il Sendich scappò via ed egli, credendo si trattasse di cosa di nessuna importanza, si allontanò. Seppe poi che il „Ciompo" era morto all'ospedale.

La Corte condanna il Sendich a 3 mesi di arresto rigoroso.

Difendeva l'avv. Fillinich.

*

Presiedeva il cons. Petronio, assistito dai giudici cons. Crusiz, Maffei e Mosche. Sosteneva l'accusa il sost. proc. di stato Clarici.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto dott. Giacomo Lius, dal sig. Giov. B. Manzoni, cor. 15.

Da Ugo, guadagnate al „mans" cor. 5; da un sensale gottoso, per essersi completamente guarito, cor. 0·88; raccolte da Nicchetto, festeggiando el senor Pablo, cor. 4.

— Alla Direzione Centrale (Sezione adriatica) pervennero cor. 2, da Elvira e Gina, per due cartoline; cor. 6, da un anonimo a mezzo del sig. avv. G. Perco, e cor. 5, da un altro anonimo, a mezzo del sig. L. G. Bonetti.

Stranezze toponomastiche. Ci è pervenuta la relazione generale della Giunta provinciale dell'Istria alla Dieta ora convocata a Capodistria. E' un grosso opuscolo nel quale trovano riscontro tutte le fasi dell'amministrazione provinciale durante l'ultima annata.

Senza entrare, per oggi, in un esame di varie altre importanti questioni, vogliamo soffermarci sul testo di una rimostranza rivolta dalla Giunta al Governo contro la denominazioni bilingui e trilingui delle stazioni ferroviarie. La protesta contiene alcune osservazioni che dimostrano a quali stranezze si possa arrivare col seguire le sempre nuove esigenze degli agitatori.

„Il Governo non può ignorare - osserva la protesta della Giunta - che nell'Istria vi sono in numero più o meno rilevante gli sloveni ed i sedicenti croati, e che tra le „lingue del paese" sono, bontà sua, elencati anche i dialetti omonimi. Se così è, con lo scrivere, come sembra si voglia fare sulla stazione di Capodistria, oltre il nome vero, anche la storpiatura slovena „Koper" si offende, s'intende, la legittima suscetività dei croati, i quali scrivono „Kopar". Per essere logico il Governo dovrebbe adunque scrivere - ammesso che ritenga di poter concedere il posto d'onore all'italiano - Capodistria-Koper-Kopar.

„Più difficile sarà per lui la soluzione della questione relativa a Muggia. Anche secondo il Repertorio ufficiale governativo nel 1869, Muggia era Muggia soltanto; nel 1880 è anche Milje, nel 1890 Mile. Milje o Mile? e Montona sarà il Matovun dell'80 od il Motovun del '90 e Visignano sarà Vizinijan o Visnjan?

„Del Comune slavo di De' Cani, qui basti rilevare che il fantastico „Pasja vas", come Grizujana, come Vizinada, non datano che dal 1890; la difficoltà per l'imparziale Governo sarà però messa a dura prova nel caso di Portole. Sempre dal Repertorio ufficiale si rileva nel 1869 Portole, Operto, Portule; nel 1880: Portole, Oprto, Portule; nel 1890: Portole, Opertalj. Quale sarà il „nome" slavo corretto? Nel dubbio, tutti e quattro. Sulla stazione relativa così forse i passeggeri potranno leggere: Portole-Operto-Oprto-Portule-Opertalj e fare profonde considerazioni di genere diverso!"

E in altro luogo della protesta si legge:

„Le denominazioni slave che si vogliono affibbiare alle città e borgate italiane dell'Istria non sono nè usate nè conosciute nelle località stesse e nemmeno nel rispettivo circondario; a verun abitante di Muggia verrà in mente di chiamare la sua città nale coll'esotico ed a lui ignoto nome di Mile; lo stesso dicasi per quelli di Capodistria che si vorrebbe battezzata Kopar, di Montona alterata Motovum, di Visignano storpiata in Viznjan, di Parenzo sformata in Porec. Questi nomi non sono compresi dai rispettivi cittadini e *neppur sempre adoperati dai villici del rispettivo contado*. Serva d'esempio Villa de' Cani, villaggio che ebbe nome dalla famiglia de' Cano, cui era infeudato. Gli abitanti del luogo e l'autorità comunale, che *è in mano degli slavi*, dicono e scrivono sempre anche oggi con corruzione ortografica Dekani, e tuttavia nel repertorio ufficiale edito dalla Commissione statistica è denominato Pasjavas — villa dei cani — Hunds-dorf!!!"

In quanto al fondamento legale dei nomi, la protesta scrive:

„Nel registro ufficiale delle località dell'Istria (Alphabetisches Verzeichniss der Städte, Märkte ud Dörfer im Gebiete des K. K. Illyrisch-Küstenländischen Guberniums — von 31 Oktober 1818) al quale la i. r. Luogotenenza del Litorale, nella sua nota d. d. 27 gennaio 1901 e l'i. r. Commissario governativo in seno alla Dieta provinciale istriana - in risposta alla interpellanza Ghersa - si sono espressamente richiamati, non vi è traccia alcuna delle traduzioni o delle storpiature slave posteriormente intruse dei nomi di città e borgate ed in generale di luoghi abitati nell'Istria.

„La Provincia ha però una legge speciale relativa alla formazione dei Comuni ed alla loro nomenclatura (legge 23 novembre 1868 B. L. P. N. 18). Ora nè nel testo italiano *autentico* di detta legge, nè nel testo tedesco sanzionato da S. M. l'Imperatore, nè in quelli di tutte le altre successive leggi provinciali si riscontra alcuna delle denominazioni slave, ora tanto favorite dal Governo.

„E per ciò che riguarda le più importanti stazioni della linea, vale a dire quelle di Capodistria, Isola, Buie, Montona, Visignano e Parenzo, tanto nell'introduzione del documento di concessione - testo *autentico* italiano e tedesco - e relative pertrattazioni protocollari firmate dal Governo e dalla Concessionaria, quanto nel § 1 dello statuto della subentrata „Società per azioni ferrovia locale Trieste-Parenzo" si riscontrano le sole usuali, legittime denominazioni italiane.

„Adunque verun organo legislativo, nè Dieta, nè Parlamento, nè la Corona, hanno mai dato la cresima alle traduzioni o meglio contraffazioni slave di nomi di località italiane; ed il volerle introdurre o sostenere non può a meno dall'apparire un prepotente abuso, atto a suscitare ed a ravvivare gli antagonismi nazionali".

Questa dei nomi non è questione che si debba lasciar dormire. Abbiamo segnalato di recente le innovazioni continue nei timbri postali. E di sempre nuove slavizzazioni ci giungono notizie. Così a Chiunschi o Chiusi, nel Comune di Lussinpiccolo, la collettoria postale ricevette il timbro unicamente in islavo: Cunski, con un segno sulla prima lettera che non ci è possibile riprodurre. Eppure persino nel famoso repertorio del 1890 la località si chiama in primo luogo Chiunschi e poi appena Cunski. Quando si tratta di corrispondere ai desideri dei novatori slavi, il Repertorio ha valore inoppugnabile: non così quando si tratti di mantenere il nome italiano, unico legittimo, sia pure in compagnia del nome slavo.

Giacchè ci siamo, ecco un vero „per finire". In un ufficio postale de' più importanti della regione si dovevano rinnovare i timbri. La direzione decide che per non dar ragione ai partiti nazionali, si scriva il nome della città solo in tedesco cioè: ..... e qui la direzione scrive un nome che è composto di un nome proprio di origine qualunque meno che tedesca e di un aggettivo che si trova in qualunque dizionario della lingua italiana.

Non è possibile trattenere il riso a questa trovata se anche si debba ad essa la conservazione del nome italiano al timbro di quella città.

Ciò che scrive la Giunta istriana e ciò che ogni dì avviene qua e là nella regione, dovrebbe indurre la Dieta a risollevare la vertenza allo scopo d'impedire questo snaturamento dei nomi locali, simbolo e prova esteriore del carattere nazionale del paese.

La Società di Minerva terrà il suo congresso generale ordinario venerdì 4 corr. alle 7¼ pom., coll'ordine del giorno già pubblicato.

Per trattare i punti 4 e 5 dell'ordine del giorno (riduzione del canone), è necessaria la presenza di un quinto dei soci.

Elargizioni varie. Alla „Previdenza" pervennero dalla famiglia Cassani di Graz cor. 10 per onorare la memoria del sig. Umberto Bianchi.

Prestito Ferroviario Provinciale 4½ % della Bosnia ed Erzegovina. In base all'autorizzazione impartita dai Parlamenti dell'Austria e dell'Ungheria, la provincia della Bosnia ed Erzegovina emette un Prestito di 78 milioni di corone, avente lo scopo di coprire le spese per la costruzione di una ferrovia, che, chiamata a dare un vigoroso impulso ai traffici di quelle provincie, riescirà di somma importanza per il loro sviluppo economico.

A norma del prospetto che pubblichiamo più innanzi, la sottoscrizione a questo Prestito avrà luogo sabato 5 corr. presso questa *Filiale della Banca Union* al prezzo di 99.50 p. c. Tenuto conto dell'ineccepibile sicurezza che presenta questo valore, e delle speciali prerogative di cui il medesimo è rivestito, essendogli tra altro assicurata l'esenzione da qualsiasi trattenuta anche per l'avvenire, non vi ha dubbio che questo titolo, destinato ad occupare uno dei primi posti tra i migliori valori d'impiego, incontrerà in sommo grado tutto il favore del pubblico. Al prezzo di emissione di 99.50 p. c. la rendita offerta da queste obbligazioni supera il 4½ p. c., e qualora si consideri, che la maggior parte dei valori del tipo 4½ p. c. ha digià raggiunto o sorpassato il pari, non si può disconoscere, qualmente questa sottoscrizione costituisca un'occasione assolutamente eccezionale per un impiego di fondi a condizioni oltremodo vantaggiose. E' lecito quindi presagire sin d'ora a questa sottoscrizione il più splendido successo.

Borse di studio della fondazione Vlismà. La Comunità greco-orientale avverte che a tenore dell'atto fondazionale „Giorgio ed Angelica Vlismà" sono vacanti:

a) uno stipendio di annue cor. 800 per uno studente povero o privo di sufficienti mezzi di fortuna, di buona condotta morale, di qualunque religione o nazionalità, il quale, dopo assolti gli studî prescritti, si dedicasse allo studio presso l'Accademia di commercio e nautica per darsi alla carriera commerciale;

b) uno stipendio di annue cor. 800 per uno studente povero o privo di sufficienti mezzi di fortuna, di buona condotta morale, di religione serbo-illirica, il quale si inscrivesse quale alunno ordinario all'Accademia di commercio e nautica;

c) uno stipendio di annue cor. 800 per uno studente povero o privo di sufficienti mezzi di fortuna, di buona condotta morale, di religione serbo-illirica, il quale, dopo assolti gli studî prescritti, si dedicasse allo studio presso l'Accademia di commercio e nautica per darsi alla carriera commerciale.

I concorrenti dovranno essere domiciliati a Trieste da 4 anni almeno.

Gli aspiranti dovranno presentare le istanze entro il 31 luglio a. c. alla Cancelleria della suddetta Comunità, corredate: *a)* dalla fede di nascita; *b)* dalla prova di domicilio; *c)* dagli attestati scolastici; *d)* da un documento comprovante le condizioni famigliari ed economiche; *e)* da un documento rilasciato dall'autorità competente, comprovante la buona condotta; *f)* da qualsiasi altro documento ritenuto atto ad appoggiare la domanda.

Premi della fondazione Società Aleatoria. Ieri, nelle sale di lavoro per giovanetti abbandonati, seguì la premiazione annuale di due fra i più distinti allievi di questa istituzione cittadina. I premi, da 50 corone cadauno, derivano da una Società Aleatoria che cessò di vivere già da molti anni.

Alla presenza di tutti i cento corrigendi, degli impiegati, del prefetto di disciplina e degli assistenti, il segretario della Direzione di Beneficenza, sig. Aless. R. Ciatto, a nome del Municipio, consegnò ai prescelti - Luigi Crismancich, scalpellino, di 16 anni, e Giovanni Würth, calzolaio, di 14 anni - il decreto di premiazione, esortando tutti all'assiduo lavoro, allo studio e all'onesta emulazione.

I premiati ringraziarono commossi. La Banda del Riformatorio suonò alcuni pezzi in onore dei premiati.

La fine dello sciopero dei tramvieri. Come abbiamo annunciato nell'edizione pomeridiana di ieri, il servizio tramviario fu ripreso iermattina sulla linea Kandler-S. Andrea, con 6 carrozzoni, guidati parte da ingegneri della Società e della ferrovia Trieste-Opicina e parte da frenatori del tram ripresentatisi al lavoro. Fungevano da fattorini alcuni controllori ed altri addetti all'amministrazione della Società, ed i carrozzoni si fermavano regolarmente, oltre che alle stazioni, a ciascuna fermata.

Il servizio, sospeso alla 1 pom., fu ripreso, sulla stessa linea alle 4, con 12 carrozzoni tutti serviti da personale del tram, ripresentatosi al lavoro durante la mattina ed in maggior numero nel pomeriggio, in seguito alla comunicazione fatta dalla Società del Tramway, che riassumerebbe al proprio servizio quei suoi addetti che si fossero ripresentati entro la giornata di ieri dichiarando di accettare le condizioni accordate dalla Società.

Come abbiamo riferito ieri, il comitato degli scioperanti si era riservato di comunicare iersera alla Presidenza del Tramway le deliberazioni che gli scioperanti avrebbero prese in una adunanza convocata per le 6 pomeridiane alle „Sedi riunite".

Frattanto altri 95, tra fattorini e frenatori, si erano presentati alla direzione del Tram e avevano dichiarato di desistere dallo sciopero e di mettersi a disposizione della Società per l'immediata ripresa del lavoro.

Si era pure ripresentata la maggior parte del personale delle officine.

Nell'adunanza alle „Sedi riunite", durata sin oltre le 7, sotto la presidenza del sig. Valentino Pittoni, fu deliberato all'unanimità di ritirare il memoriale e di riprendere oggi stesso il servizio, che sarà ristabilito tosto e completamente su tutte le linee.

*** La Direzione del tram, come risulta dall'avviso pubblicato, esprime la propria soddisfazione per le deliberazioni dei tramvieri che hanno voluto dar prova di deferenza alla cittadinanza colla ripresa del lavoro. Li invitò a nominare una commissione di 5 membri per procedere, come promesso, alla revisione degli orari e dei turni di servizio.

La Direzione stessa ha pregato il sig. Pittoni, del[illegible] generale delle ferrovie, di prolungare il suo soggiorno a Trieste per concorrere anch'egli a tale revisione, che sarà incominciata oggi stesso alle 11 antimeridiane.

*** Nel servizio limitato di ieri furono trasportati 5670 passeggieri, con un incasso di cor. 594.60.

*** Causa i lavori all'incrocio in piazza della Caserma, oggi il servizio per Barcola si fa con l'itinerario Chiozza-Corso-Piazza Negozianti-Barcola, e per la stessa via il ritorno. I carrozzoni della linea Barriera-Armonia e Conti-Roiano faranno trasbordo in Piazza della Caserma.

Il memoriale delle sartine. Durante la giornata di ieri sono pervenute al Comitato delle sartine altre risposte di proprietarie di sartorie da donna, sicchè hanno risposto ormai quasi tutte quelle „mistre" che tengono lavoratori di maggiore importanza. Le risposte sono in massima favorevoli; le più dichiarano di associarsi a quello che deciderà la maggioranza.

Il termine per la risposta scadeva ieri, ma poichè il Comizio delle sartine è indetto soltanto per domani sera, quelle „mistre" che non hanno ancora manifestato le proprie idee sul memoriale, possono farlo oggi e domani; e non dubitiamo che lo faranno, perchè - salva sempre la libertà per ognuno di esprimere francamente il proprio pensiero - il non rispondere affatto verrebbe certamente interpretato come un rifiuto sdegnoso, che non istarebbe in alcun rapporto con le forme corrette usate dalle sartine, e con la modestia delle loro domande.

Per domani sera, dunque, giovedì, alle 8.30, è indetto il comizio delle sartine, nella sala maggiore delle „Sedi riunite".

Il servizio notturno delle farmacie. Col primo luglio è entrata in vigore una delle clausole stipulate nella convenzione fra assistenti e proprietari di farmacia. Il servizio notturno resterà affidato d'ora in poi a cinque farmacie soltanto, distribuite in modo da poter servire i diversi rioni della città. Queste farmacie sono: Biasoletto, in via delle Poste; Suttina, in Corso; Serravallo, in piazza Cavana; de Leitenburg, al Giardino pubblico, e Godina, a San Giacomo in Monte. Ognuna di queste farmacie sarà contrassegnata durante la notte da un fanale rosso. Sarà bene che tutti coloro che d'ora in poi avranno bisogno, di notte, del farmacista, si risovvengano di questi avvertimenti.

Per i fornitori. Il 18 corr. verrà tenuta presso l'i. r. magazzino di sussistenze militari a Trieste, l'asta pubblica per la somministrazione di fieno, paglia, legna e carbone, ed in parte per avena, nell'anno 1902-1903.

Le condizioni dettagliate e speciali possono venir prese a cognizione presso tutti i magazzini di sussistenze militari, come pure presso le autorità politiche distrettuali e Consorzi agrari.

I fascicoli delle condizioni vengono venduti al prezzo di cent. 8 per ogni foglio di stampa, ed a richiesta anche spediti a mezzo di posta da qualunque magazzino di sussistenze militari.

Per il giardino zoologico di Schönbrunn. Iermattina col piroscafo „Melpomene" del Lloyd, proveniente da Bombay e Porto Saïd, arrivarono qui accompagnate da tre indiani, tre bellissime giraffe ed un'antilope.

Furono poste in un carro ferroviario e iersera partirono per Vienna, destinate al giardino zoologico di Schönbrunn.

La tombola a Montebello. La tombola che avrà luogo domenica prossima all'ippodromo di Montebello sarà a favore della Previdenza e della Cancelleria per disoccupati. Sonerà la banda cittadina, diretta dal maestro signor S. Jancovich.

L'operosità della Poliambulanza e Guardia medica. L'attività della Società della Poliambulanza, Guardia medica e Guardia ostetrica nel mese di giugno u. s. si riassume nelle seguenti cifre:

I. *Poliambulanza*: Presenze 8971, ammalati nuovi 1220, accidentali 150.

II. *Guardia medica*: I medici ed il personale subalterno della Guardia medica prestarono in 1115 casi l'opera loro: 839 nella stazione centrale e 276 fuori di questa. Le prestazioni vanno divise come segue: per malori improvvisi in 74 casi; per lesioni accidentali in 454 casi; in casi di suicidio e tentato suicidio 7 volte.

Nei rimanenti 580 casi si trattava di malessere generale e forme morbose diverse, compresa la estrazione di denti. Il massimo delle prestazioni (52 volte nelle 24 ore) si ebbe il giorno 2; il minimo (24 volte) il giorno 8.

Inoltre ai Magazzini generali vennero prestate nel mese scorso 45 assistenze dai signori magazzinieri.

III. *Sezione ostetrica*: La Guardia ostetrica fu chiesta nel mese di giugno in 28 casi d'urgenza. Una puerpera, povera fu soccorsa con denaro, corroboranti e biancheria da neonato.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 451 casi di malattia; furono dichiarati guariti 461; rimangono in cura 958. Fra questi si contano 137 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 160 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 11.825.38.

Uccisione misteriosa. Ieri, poco dopo le 2 pom., alcune villiche occupate ad estirpare l'erbaccia lungo i binari di smistamento che dalla stazione di Barcola (Punto franco), continuano, fiancheggiando la via di Miramar, fino dinanzi al cimitero di Barcola, videro passare due uomini, uno sulla ventina, l'altro intorno ai quaranta, i quali discutevano tra loro in modo alquanto concitato.

Dall'aspetto, dall'accento e dal modo di parlare apparivano ma uali o terrazieri regnicoli. In breve le donne li perdettero di vista, ed i due uomini continuarono a camminare lungo i detti binari.

Potevano essere le quattro pomer., quando il cocchiere di una vettura di piazza, ritornando, col legno vuoto da Barcola vide oltre alla cancellata di via Miramar un uomo senza giacca, sdraiato sull'erba, con la camicia chiazzata di sangue. Scese da cassetta, s'avvicinò alla inferriata e comprese che quel poveretto era ferito.

Non potendo soccorrerlo come avrebbe voluto, incaricò un ragazzo che di là passava d'avvertire del fatto l'ispettore Ladovatz, di posto a Barcola, egli, frattanto,

COMUNICATO

La sottoscritta si compiace di [avvertire] il rispettabile Pubblico che da sta[mane è] stato ripreso il servizio su tutte le [linee] essendosi ciò reso possibile per la [spon]tanea e volonterosa ripresentazione [della] totalità del personale, il quale volle anche usare una deferenza verso la [cit]tadinanza.

Società Triestina Tramway

Trieste, li 2 Luglio 1902.

Il sottoscritto si fa dovere di rendere noto a questo rispettabile pubblico che dal 1. del corrente mese in poi, il servizio notturno resterà affidato a cinque farmacie della città e precisamente: Farmacia Biasoletto in via delle Poste vecchie, Suttina, in Corso, Serravallo, Piazza del Sale, de Leitenburg, Giardino pubblico, e Godina, S. Giacomo in monte, tutte queste contrassegnate da un fanale rosso.

Il Gremio farmaceutico

EDIFIZIO DA DEMOLIRE

Il fabbricato della nostra vecchia centrale elettrica, trovantesi sul territorio della Stazione ferroviaria di Fiume, è da demolirsi.

Le offerte per i lavori di demolizione e l'acquisto dei materiali sono da dirigersi alla **Direzione d'esercizio della Società Ungherese di Elettricità, di Fiume.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH

CHIRURGO-DENTISTA

diplomato dell'École dentaire di Parigi

Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.

Corso N. 41, primo piano.

Il Dr. RODOLFO FUCHS

MEDICO-DENTISTA

via delle Poste vecchie 14, II p.

RICEVE:

dalle 9 ant.-1 pom. e dalle 3-6 pom.

Giorni festivi dalla 9 ant. alle 12.

Dott. Ermanno BODO

MEDICO-DENTISTA

Successore **ENGEL**

Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.

Piazza delle Legna N.

secondo piano.

ALTITUDINE 1025 METRI

HOTEL PANHANS

con 3 ville e stallaggi.

Da non confondere coll' Hôtel omonimo «Stefanie» alla stazione.

In posizione altissima, riparata dai venti, eccellente per passarvi l'inverno. Magnifica vista, grande comodità, luce elettrica, caloriferi con regolatore; medico, sale di lettura, da musica, da conversazione, sala per le signore; acqua sorgiva, bagni, posta, telegrafo, telefono, tennis, croquet, birilli, propria cascina, terrazze, caffè, bar americano, pasticceria, camere più semplici. Il cancelliere dell' Impero germanico conte Bülow vi passò otto anni l' estate.

Francesco Panhans

Semmering.

VILLEGGIATURA.

Ad **OPICINA** affittasi uno

SPLENDIDO

QUARTIERE SIGNORILE

composto di quattro grandi stanze parchettate, cucina con sparherd in maiolica, soffitta e cantina. **Mobili nuovissimi;** closet, campanelli elettrici, parafulmini, giardino. **Splendida vista.** La villa si trova sulla strada carrozzabile.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ad Opicina, **villa Olga.**

Verso tenue compenso si può usufruire della vettura in partenza da Opicina alle 5½-6 ant. e da Trieste alle 6 pom.

Per esuberanza di merci

NEL NEGOZIO

Articoli di Moda

— DI —

GIUSTO SCROSOPPI

Corso 39

vendonsi tutti gli articoli

a prezzi fortemente ribassati.

Col piroscafo „ZAULE"

giornalmente ANDATA:

per Monfalcone 9 ant. e 4 pom. toccando Barcola Grignano, (Miramar) e Sistiana.

RITORNO:

da Monfalcone 5.30 ant. e mezzodì toccando Sistiana, Grignano (Miramar) e Barcola alle 7.15 ant. e 1.45 pom.

Arrivi e partenze Riva della Sanità, di fronte al Giardino di Piazza Grande.

Altre informazioni a bordo del piroscafo.

Caffè al Giardino Pubblico

Mercoledì 2 Luglio

Programma del CONCERTO.

SINICO. «Barcarola» coro con acc. d'orchestra

PACINI. «Saffo» coro, orchestra.

RICHARDT. «La Rosa» per tenore, signor E. Botteghelli

VERDI. «Va pensiero» coro nell'op. «Nabucco»

MASCAGNI. Intermezzo «Cavalleria Rusticana» sig.a Pina de Almerigotti.

BOITO. «Mefistofele» valzer, coro, orchestra.

VERDI. «O sommo Carlo» finale III nell'opera «Ernani», sig.a Pina de Almerigotti, E. Botteghelli, V. Celli, coro, orchestra.

L'ACQUA PURGATIVA

„Reale"

della Fonte Math

DI PROPRIETÀ

ENRICO MATTONI

è raccomandata caldamente [come at]tissimo purgante dalle prime [autorità] mediche nazionali ed estere; si [distingue] tanto per la quantità di sale «Glau[ber»] sale amaro che contiene, quanto per il effetto pronto e benefico.

DEPOSITO GENERALE

presso

GIOVANNI CILLIA, T[rieste]

avallo e si diresse al cancello del Punto franco, dirimpetto al a della ferrovia, e raccontò quanto eduto a quella guardia di finanza, ale lo lasciò entrare. Il bravo giotto allora corse ad avvertire gli tti alla staziono di Barcola, poi teò alla Guardia medica e si recò a i ad avvisare l'ispettorato di p. s. del ato franco.

Frattanto dalla suddetta stazione erano corsi presso il ferito l'assistente signor cheli e l'assistente dei Magazzini generali signor Sommacampagna, il quale fece portare sul luogo la cassetta dei medicinali di pronto soccorso. Sopraggiunse pure l'ispettore Ledovatz.

Il sofferente aveva una piccola ferita punta e taglio un po' al disotto della ammella, sinistra, e ne usciva del sangue tamente a goccie, dopo essere uscito, prima, in gran copia.

In breve i signori Sommacampagna e Ecceli praticarono al ferito una fasciatura antisettica; poi, aiutati da alcuni ferrovieri, lo adagiarono in un vagone-bagagli che era attaccato ad una macchina-manovra, e lo trasportarono alla stazione di smistamento. Ivi era giunto il dott. Israel della Guardia medica, il quale constatò che lo stato del ferito era gravissimo, poichè la ferita penetrata in cavità, aveva lesi gravemente gli organi vitali.

Assoggettato a parecchie iniezioni ricostituenti, lo sventurato si riebbe alquanto e potè dire di chiamarsi Francesco Bibari, di Giuseppe, di 43 anni, nato a Fasano, in provincia di Bari, abitante a Trieste in via del Molin Grande, in una stalla, e disse pure che il suo feritore era un giovane suo compagno di lavoro, a nome Francesco, da Reggio Calabria.

Per premurosa concessione del capo di quella stazione, la locomotiva col vagone nel quale erano il ferito, il medico e coloro che primi lo avevano assistito, furono mandati alla stazione della Meridionale che nel frattempo era stata avvertita telegraficamente; e l'ispettore in capo cav. Mahorcich ed il capo stazione sig. Sbona fecero trovar libero il binario d'arrivo, e fecero pure trovare sul *perron* una lettiga a ruote. Il Bibari fu adagiato nella lettiga. L'ufficiale di polizia Schabl potè brevemente interrogarlo ed egli ripetè quanto abbiamo detto più sopra. Trasportato all'ospedale, fu subito adagiato su di un tavolo operatorio della quarta divisione, dove il dott. Margaritti s'affrettò a visitarlo, e confermò subito che la ferita riportata dal Bibari era penetrata profondamente nel quinto spazio intercostale e doveva aver leso l'arteria ed altri organi vitali.

Nondimeno prodigò al ferito tutte le cure possibili, ma queste purtroppo a nulla giovarono, giacchè alle 7 e 35 l'infelice spirava.

Del tragico fatto era stata avvertita la commissione giudiziaria agl'istantanei, ma al suo giungere all'ospedale, l'infelice era già morto.

L'ispettore Ledovatz, di Barcola, che, scavalcando la cancellata della via di Miramar era giunto presso il ferito, quando questo fu adagiato nel vagone-bagagli, trovò un coltello a serramanico chiuso, che prima era nascosto dal corpo di lui, e dai rilievi fatti risultò che il ferito era uno di quei due uomini che erano stati veduti discutere animatamente dalle villiche che sradicavano l'erba lungo i binari.

Nessuno però, che si sappia, avrebbe assistito ad una rissa fra quei due uomini, come nessuno, a quanto pare, avea veduto fuggire l'uccisore. Subito all'arrivo del triste convoglio alla stazione della Meridionale, il dirigente l'ufficio di polizia inviò l'agente Thomann alla ricerca dell'uccisore, ma questo finora non potè esser rintracciato.

Morte repentina. Il giovane mediatore di buoi, Giorgio Vidussich, di 24 anni, abitante in via Bergamasco N. 12, era già da tempo infermo ed obbligato a starsene in cura a casa, quando ieri verso le 2 pom. fu colto da grave malore con forti sbocchi di sangue. Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore di turno accorse, ma al suo giungere il poveretto aveva già cessato di vivere.

Il medico ne constatò il decesso.

Incendio. Iermattina, poco dopo le 9, i vigili furono avvertiti telefonicamente dalla fabbrica di birra Dreher, che nella casa degli eredi Cronnest, in via S. Cilino N. 165, si era manifestato un incendio.

Accorsero con un treno di campagna, diretti dal luogotenente Paoli e dal tenente Chaudoin, e trovarono i vigili della fabbrica Dreher, i quali erano comparsi con tre carri, diretti dal loro sottocomandante Wagner, e avevano già iniziata l'opera di spegnimento.

Il fuoco, che aveva assunto vaste proporzioni, si era manifestato nella cucina del falegname Vincenzo Badalich, abitante al pianterreno della casa Cronnest, nella quale ha pure il suo lavoratorio, e poscia si era comunicato alla stanza da letto. Tanto i mobili del primo quanto quelli del secondo locale erano in preda alle fiamme, che salivano alte, lambendo il soffitto e minacciando d'invadere anche il piano superiore, ove abita il sig. Enrico Cronnest. Il fuoco stava inoltre per comunicarsi all'attiguo lavoratorio. Postisi all'opera, in breve i vigili riuscirono a localizzare il fuoco, e dopo due ore circa di lavoro, a domarlo completamente.

Della roba contenuta nei due locali poco si potè salvare all'infuori di quanto già da bel principio, i vicini erano riusciti a trasportare sulla strada. Il danno sofferto dal Badalich è piuttosto rilevante; la merce bruciata, però, era assicurata.

Il fuoco, uscendo dalle finestre, si era appiccato alle imposte del primo piano, ed i vigili della fabbrica Dreher, ritenendo che anche il quartiere del sig. Cronnest fosse in fiamme, sfondarono una di quelle imposte e diressero i loro getti d'acqua nella stanza da pranzo, inondandola completamente, e arrecando al proprietario un danno non indifferente.

*** Il B[...]lich era uscito di casa alla matt[...]po per recarsi ad eseguire [...] spremitura d'olii a San [...] 8 e mezzo era pure [...]r recarsi in piazza a [...] Il Badalich fu av[...]zione era in fiam[...] proprio lavoro. [...] del tram[...] ma ivi gli [...] a telefonare [...]gli nondimeno [...] della fabbrica

— ma allora delitto?
— E chi potrà
— Eh signore, d'onestà e la fiducia ta che il mio defunto cordava, rispondono pe no colpevole di niente, s glizenza! avviene adesso, dall pensale mai della gius Un'ora dopo, Gerolamo cusato del delitto commess

Una guardia che arresta mezzo mondo! Ieri notte, verso la una, ad uno dei tavoli esterni della trattoria *All'Aurora* sedeva un giovanotto, sonatore girovago d'armonica. A un altro tavolo, poco distante, sedeva una comitiva d'operai tutti un po' brilli, i quali, vedendo che il giovane aveva seco l'armonica, l'invitarono a farne udire i dolci concenti. Egli però aveva fatto appena i primi accordi quando comparve una guardia che lo dichiarò in contravvenzione, gli sequestrò l'istrumento e l'arrestò nonostante le sue preghiere di esser lasciato libero.

Una signora, che sedeva ad un tavolo vicino col proprio marito, indispettita per il procedere del funzionario, espresse il proprio risentimento. La guardia allora dichiarò in arresto anche la signora. Questa si oppose, ed avendola il funzionario presa per un braccio, il marito di lei, indignato, invitò la guardia a comportarsi un po' più urbanamente.

La guardia, allora, dichiarò in arresto anche il marito (!) e consegnò i coniugi ad altri suoi colleghi sopraggiunti. Gli altri avventori, non trovando logico il procedere della guardia, mentre questa si allontanava con gli arrestati, incominciarono a mormorare e, se ci fossero state ancora delle guardie presenti, c'è da scommettere che queste avrebbero arrestato addirittura mezzo mondo!

L'amico truffatore. Ieri, con un piroscafo proveniente dalla Dalmazia, arrivarono qui alcuni marinai, intenzionati d'emigrare in America, e fra questi erano certi Girolamo Iurich, da Capocesto, e Simone Dajza.

Appena sbarcati, si diressero ad un'agenzia di viaggi per emigranti per fornirsi del biglietto cumulativo da Trieste via Genova per Nuova York. Prima però d'entrare nell'Agenzia, il Iurich riuscì a farsi consegnare dal Dajza l'importo di 100 fiorini per comperargli il biglietto, mentre l'altro l'aspettava di fuori. Alcuni minuti dopo il Iurich ritornò e mostrando un biglietto al suo compagno, gli disse che quello era valevole per tutti e due, e gli diede sei fiorini dei 100 ricevuti, costando detto biglietto 94 fiorini. I due compagni si diressero alla stazione della Meridionale, per partire col treno diretto verso il vicino regno, ma quando furono nella sala d'ingresso, il Dajza, poco persuaso di quanto il Iurich gli andava dicendo, insistette per avere il proprio biglietto e, nella disputa, alzarono la voce, richiamando l'attenzione del dirigente l'ufficio di polizia della stazione, ufficiale Schabl, il quale interrogò i due contendenti ed in breve finì per convincersi che il Iurich aveva tentato una bella truffa a danno del suo compagno. Li condusse al suo ufficio, ove sottopose ad un lungo interrogatorio il Iurich, il quale finì per confessare che egli, non avendo denari sufficenti per emigrare, aveva pensato di farsi dare i cento fiorini dal Dajza con la scusa di prendergli il biglietto, mentre in sostanza l'aveva preso per se solo ed a nome proprio. Perquisito, gli furono trovate 29 corone che erano tutto il suo avere.

Dopo assunto a verbale, fu condotto agli arresti.

Per ischerzo. A richiesta di Fanny Bernt, abitante in via Cavazzeni, fu arrestato ieri mattina Rodolfo R., di 41 anno, fattorino privato, abitante in via del Molino a vento.

Alla Polizia la Bernt raccontò che mercoledì sera aveva smarrito nello spaccio vini „Al Parenzan", in via delle Beccherie, un portamonete contenente una corona e 70 centesimi e che quando si era recata a reclamarlo, uno degli avventori la aveva avvertita che il portamonete era stato raccolto dal R.

L'arrestato non negò il fatto attribuitogli, ma disse di avere fatto uno scherzo, promise di risarcire la danneggiata. Perciò l'impiegato lo rilasciò in libertà.

In bocca al lupo. Alla Direzione di Polizia si presentò ieri mattina un uomo sui sessant'anni, poveramente vestito, il quale, dopo essersi qualificato per Giuseppe Prossetti, di 57 anni, già guardia comunale a Hall (Tirolo), supplicò che gli accordassero un piccolo sussidio, essendo affatto privo di mezzi di sussistenza. Invece di accordargli quanto chiedeva però, l'impiegato volle pensare, almeno temporaneamente, al suo mantenimento, e lo fece condurre in via Tigor. Il funzionario, esaminando i suoi registri, rilevò che il Prossek era ricercato per crimine di truffa dal Giudizio distrettuale di Hall. Questa la ragione per cui il funzionario si prese tanto a cuore le sventure del supplicante.

Fanciullo atterrato da un carro. Il ragazzino di 8 anni Pietro Cernigoi, abitante in androna dei Falchi, ieri, verso le 5 pom., attraversando la via Conti, fu atterratto da un carro, e sarebbe stato anche travolto dal cavallo, se il carradore non fosse stato lesto a fermare l'animale. Il piccino ne riportò un grosso ematoma ed una ferita alla fronte.

Accompagnato alla Guardia medica, il dottore di turno gli prestò le cure necessarie.

In rissa. Ieri mattina, alle 7, il bracciante Antonio Udovich, di 25 anni, abitante in via Media, si recò alla Guardia medica per la cura di una ferita di punta al braccio sinistro, profonda cinque centimetri, che disse aver riportata poco prima in rissa.

Durante il lavoro. Ieri mattina, il carbonaio Edoardo Strukeli, di 40 anni, accudendo al proprio lavoro riportò una ferita di taglio all'avambraccio sinistro.

Giovanni Svan, di 31 anno, bracciante, addetto alla stazione della Meridionale, abitante in via Montorsino, ieri, verso le 6 pom., lavorando riportò una ferita al pollice sinistro con l'asportazione dell'unghia.

Per le cure opportune ricorsero alla Guardia medica.

Autoferimento. Ieri, verso le 2 pom., il garzone calzolaio Giacomo Ilich, d'anni 14, abitante in via Rigutti N. 5, accudiva al proprio lavoro tenendo in mano un trincetto del mestiere, quando si colpì accidentalmente al torace, cagionandosi una ferita da taglio, fortunatamente per lui, interessante soltanto la cute.

Ricorse alla Guardia medica per le cure opportune.

A piedi scalzi. Ieri, alle 4 pom., la fanciullina di 3 anni e mezzo Matilde Baguin, abitante in via Conti N. 12, camminava a piedi scalzi, quando le si conficcarono due aghi nel piede sinistro.

Portata alla Guardia medica, gli aghi le furono estratti.

Oste violento. Ieri nel pomeriggio il fanciulletto di 7 anni Mario Vidmar, abitante in via S. Marco N. 14, sembra avesse fatto qualche piccolo scherzo o dispettuccio ad un oste di quelle vicinanze, e questi, dimenticando di essere dinanzi ad un fanciullo, lo colpì con uno scappellotto, che ebbe per effetto di mandarlo a battere colla faccia contro uno spigolo. Il bambino ne riportò una ferita sopra l'occhio sinistro e alcune contusioni.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Scottature. L'apprendista fabbro Antonio Sossich, di 15 anni, abitante in via del Rivo, ieri, verso le 7 pom., essendoglisi rovesciato addosso un recipiente d'acqua bollente, riportò alcune scottature alla spalla destra.

Accompagnato alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

La pupilla maltrattata. Caterina Arzon, di 15 anni, abitante in via delle Mura N. 2, ieri sera, alle 8 e mezzo, si recò alla Guardia medica, perchè poco prima, il suo tutore l'aveva percossa sulla faccia. Il dottore di turno le prestò le cure opportune.

Paciere sfortunato. Iermattina il bracciante Oscarre Cattarinich, di 35 anni, abitante in via di Riborgo, vedendo due tizi che si accapigliavano in via del Crocefisso, volle far da paciere, ma uno dei rissanti, che era armato di coltello, lo colpì al braccio sinistro, in guisa da cagionargli una ferita. Il Cattarinich si recò all'ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Automorsicatura. Ieri, poco dopo il mezzodì, Giovanni B., di 34 anni, abitante in via del Toro, fu colto da un assalto epilettico e durante le convulsioni alle quali era in preda, si morsicò la lingua. Accorso il dottore di turno della Guardia medica, gli prestò le necessarie cure.

Cronaca triste. Ieri notte Edoardo B., di 34 anni, in preda ad un assalto di alcoolismo, commetteva eccessi e voleva fuggire da casa dal balcone!

Fu chiamato il sig. Treves, il quale fece accompagnare il poveretto all'ospedale.

*** Iermattina, alle 9 e mezzo, il facchino Giuseppe P., abitante in via del Broletto N. 14, colto da mania, commetteva eccessi e stranezze.

Treves, valendosi di uno stratagemma, lo accompagnò al manicomio.

Lesioni accidentali. Il muratore Felice Nicolini, di 56 anni, abitante in via delle Beccherie N. 8, ieri, riportò accidentalmente una ferita al mento.

Il ragazzo Ruggero Marini, di 14 anni, marittimo, abitante in via dei Capitelli N. 15, ieri, poggiando il piede sinistro sopra un chiodo, ne riportò una ferita di punta.

Dovettero ricorrere alle cure della Società „Igea".

Cadute. Lo scalpellino Giacomo Antonini, di 20 anni, abitante in via Media, ieri mattina cadde battendo il capo su di alcuni sassi e ne riportò tre ferite all'occipite.

Giannina Rosa, di 26 anni, abitante in via della Tesa, ieri nel pomeriggio, mentre accudiva al proprio lavoro di portatrice di calce in una casa in costruzione in via Paolo Diacono, cadde e ne riportò alcune contusioni alla spalla destra e al torace.

Ricorsero alla Stazione centrale di soccorso.

La mano altrui. Antonia Sossich, di 20 anni, abitante a Opicina N. 91, ieri a mezzodì ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune escoriazioni e contusioni alla faccia, che disse aver riportate poco prima per mano altrui.

Luigi Godina, barbiere, di 31 anni, abitante in via del Seminario, ieri sera alle 7 ricorse alla Guardia medica per la cura di un'ematoma e di una ferita alla fronte che disse aver riportati per mano altrui.

Malore improvviso. Ieri mattina, alle 10, Gisella Weiss, d'anni 30, abitante in via Madonna del mare, si trovava al bagno popolare del molo S.ta Teresa, quando fu assalita da improvviso malore.

Telefonatosi alla Stazione di soccorso, accorse il medico che le prestò le cure opportune.

Cronaca minima. Giuseppe S., pittore, abitante in via Malcanton, fu arrestato ieri mattina in piazza Verdi e punito alla Polizia con 3 giorni di arresto, perchè, ubriaco, commetteva eccessi.

Corrispondenza aperta. — *Ammiratore.* Alla stazione di Ancona ella potrà ottenere un viaggio combinabile con le stazioni designateci. I prezzi per questi viaggi non si possono indicare che approssimativamente. Saranno circa Lire 130, II classe. — *Assiduo.* La via più breve tra Fiume e Sarajevo è quella di Zagabria, Bosna, Brod, Doboi, Zenica. — *G. A.* Si rivolga ad un'agenzia di viaggi. — *Vecchio abbonato.* Da Bombay a Mombassa i piroscafi impiegano circa 16 giorni. — *Costante lettore.* La luna gira intorno al proprio asse. — *Austilia.* Probabilmente, lavando una seconda volta il vestito bianco, senza il collare, la tinta bleu lasciata da questo, svanirà. — *Un assiduo.* Domandi ad un medico. — *G. V.* I suoi versi non vanno. — *Charles.* Contro il sudore dei piedi si consigliano pennellazioni con formalina, da farsi specialmente sulla pianta dei piedi. *Costante lettrice.* Per recarsi in Isvizzera la via più economica e più diretta è quella di Cervignano, Mestre, Verona, Milano, Como, Chiasso. Per la scelta della località consulti una guida di viaggi. Edi. Treves. — *Piero.* La via più breve per recarsi a Ortona a mare è quella di Cervignano, Mestre, Bologna, Ancona e Pescara. — *Gemma L.* Legga nel *Piccolo della sera* del 29 giugno il «Mondo degli affari» e troverà i prezzi di passaggio per il Sud-Africa. — *Elviretta.* Trieste-Fiume (Meridionale) andata e ritorno celere II cl. cor. 14.53, III cl. cor. 9.67, omnibus II cl. cor. 11.16, III cl. cor. 7.44. — *Forestiero.* E' più conveniente prendere il biglietto di andata e ritorno per Torino alla stazione di S. Giorgio di Nogaro, II cl. L. 55.70, III cl. L. 37.20, con tre ingressi all'Esposizione e quindici giorni di validità. — *Abbonato.* Un piroscafo da carico (*cargoboat*) da Kalingapatam a Marsiglia impiega da 28 a 30 giorni. Luciano: 7 gennaio. — *Ciclista.* Trieste-Lubiana, strada maestra, chilometri 105. Gli orari dei treni indicatici si trovano nella quarta pagina del «Piccolo della sera». — *Un lettore.* La «termite» è un miscuglio di alluminio con un ossido metallico che, acceso, dà una temperatura altissima, capace di fondere l'alluminio stesso. — *Antico abbonato, Rovigno.* Come abbiamo detto più volte, quei puntini neri sulla pelle sono prodotti da mucchietti di grasso. E' bene farne uscire quella specie di vermetto e poi umettare la pelle con dello spirito. — *Pipino.* La trasformazione delle vesti dalla forma antica a quella attuale non è opera di nessun singolo individuo, ma andò operandosi progressivamente. — *Lalli.* I figli fino a sette anni seguono la religione dei genitori (in casi di matrimonio misto, i maschi hanno la religione del padre, le femmine quella della madre, salvo patti speciali); dai sette ai quattordici non possono esser fatti cambiare di religione; dai quattordici in poi possono cambiare da sè. — *Mixo.* Secondo il § 2 della legge generale militare 11 aprile 1889, agli allievi degli istituti magistrali che si trovino nell'ultimo corso al 1. marzo dell'anno in cui sarebbero obbligati alla leva, è concesso, nel caso che sieno trovati abili, di compiere i loro studii e quindi, quando li abbiano assolti con buon esito, vengono iscritti nella riserva di supplemento; gli

Sottoscrizione al Prestito Provinciale Ferroviario 4½%

della BOSNIA ed ERZEGOVINA - dell'anno 1902

nell'importo nominale di 78.000.000 di Corone

Rimborso straordinario escluso sino al I. Aprile 1913

PROSPETTO.

L'i. r. Governo dei Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell'Impero nonchè il **Regio Governo Ungherese** vennero autorizzati, il primo con la legge dell'8 Giugno 1902 B. L. I. N.ro 118, il secondo con l'Articolo di legge N. XIII ex 1902, di dare il loro consenso all'assunzione da parte del Governo Provinciale della Bosnia-Erzegovina di un Prestito ammortizzabile in 60 annualità, a copertura delle spese nell'ammontare massimo di 75 Milioni di Corone occorrenti **per la costruzione di una ferrovia** a scartamento ridotto — però nel tracciato di una ferrovia principale a scartamento normale — da Saraievo sino al confine del Sangiaccato nella vallata del Lim presso Uvac con una diramazione per Visegrad sino al confine serbo nella vallata della Rzava presso Vardiste. In base alle succitate disposizioni di legge l'Imp. e Regio Ministero Comune per gli affari della Bosnia ed Erzegovina emette un Prestito nell'importo nominale di 78 Milioni di Corone della Valuta determinata dalla legge del 2 Agosto 1892 B. L. I. N.ro 126 e dall'Articolo XVII della Legge dell'anno 1892.

Il prestito frutterà l'annuo interesse del 4½% e verrà rimborsato pel pieno valore nominale entro 60 anni a principiare dall'anno 1903 mediante estrazioni annuali, conformemente al piano di ammortamento stampato sui titoli. A datare dal 1. Aprile 1913 il Governo della Bosnia ed Erzegovina avrà il diritto di sorteggiare e di rimborsare anche un importo maggiore di quello stabilito dal piano d'estrazione. Le Obbligazioni, nonchè i rispettivi interessi sono esenti nella Bosnia ed Erzegovina da tutti i diritti di bollo, tasse ed imposte presenti e future.

Le Obbligazioni potranno venire impiegate nella Bosnia ed Erzegovina pel collocamento a frutto di Capitali dei Comuni, di Corporazioni, di Fondazioni, di Istituzioni soggette alla pubblica sorveglianza, di denari pupillari e di depositi, inoltre al loro valore nominale per cauzioni di servizio e di affari.

Pel puntuale pagamento degli interessi e dei rimborsi di questo Prestito garantisce tutto il patrimonio provinciale della Bosnia ed Erzegovina, nonchè gli introiti di questi Paesi nella stessa guisa come per gli impegni assunti precedentemente. Gli importi occorrenti per il pagamento degli interessi e dei rimborsi di questo Prestito saranno quindi da prelevarsi dagli introiti provinciali della Bosnia e dell'Erzegovina e da inserirsi nel fabbisogno ordinario del bilancio provinciale della Bosnia e dell'Erzegovina. Questo bilancio viene sottoposto annualmente all'approvazione dell'i. r. Governo Austriaco e del Regio Governo Ungherese, ai quali in base alla Legge del 22 Febbraio 1880 B. L. I. N.ro 18 e dell'Articolo VI della Legge Ungherese dell'anno 1880 spetta con responsabilità costituzionale un'ingerenza nell'amministrazione della Bosnia ed Erzegovina di competenza dell'Imp. e Regio Ministero Comune ed ottiene quindi la Sovrana Sanzione.

Ad ulteriore garanzia dell'annualità occorrente pel pagamento degli interessi e dei rimborsi di questo Prestito è stato disposto in base al § 2 delle disposizioni della Legge dell'8 Giugno 1902, B. L. I. N.ro 118 e dell'Articolo di Legge XIII ex 1902, che gli importi destinati ad essere rimborsati agli attivi comuni in conformità alle Leggi del 7 Luglio 1886, B. L. I. N.ro 113, 11 Febbraio 1889, B. L. I. N.ro 24, 28 Luglio 1892, B. L. I. N.ro 135, 15 Luglio 1895, B. L. I. N.ro 106, non vengano rimborsati per ora ai suddetti attivi **ma vengano impiegati in prima linea a copertura degli interessi e delle rate di ammortamento del Prestito Ferroviario dell'anno 1902.**

Il Prestito sarà suddiviso come segue: Serie A 20000 titoli da 200 Corone N.ro 1—20000
„ B 16000 „ 500 „ „ 1—16000
„ C 18000 „ 1000 „ „ 1—18000
„ D 15000 „ 2000 „ „ 1—15000
„ E 3000 „ 5000 „ „ 1— 3000
„ F 300 „ 10000 „ „ 1— 300.

Le Obbligazioni saranno stilizzate al portatore; avranno il facsimile della firma del Ministro Comune delle Finanze per l'Imp. & Regio Ministero Comune per gli affari della Bosnia e dell'Erzegovina e del Capo della Provincia pel Governo Provinciale in Saraievo, nonchè la firma autografa dell'i. r. Consigliere Superiore di Finanza dott. Linhardt e saranno muniti di 20 tagliandi semestrali con scadenza 2 Gennaio e 1. Luglio di ciascun anno e di un talone. Il primo tagliando avrà la scadenza del 2 Gennaio 1903. Le estrazioni seguiranno pubblicamente al 1. Aprile di ogni anno presso il Governo Provinciale in Saraievo; la prima estrazione seguirà al 1. Aprile 1903. Il rimborso delle Obbligazioni estratte seguirà tre mesi dopo l'estrazione.

I numeri delle Obbligazioni estratte nonchè l'epoca del rimborso verranno pubblicati tosto dopo seguita l'estrazione, nel giornale ufficiale della Bosnia ed Erzegovina, nel giornale ufficiale *Wiener Zeitung* in Vienna e nel giornale ufficiale di Budapest *Budapesti Közlöny* ed oltreacciò almeno in due giornali di Berlino ed in un giornale di Francoforte.

Subentrata l'epoca del rimborso le Obbligazioni scadute cesseranno dal fruttare qualsiasi interesse; all'atto del pagamento verranno quindi dedotti dall'importo capitale i tagliandi mancanti e non ancora scaduti.

Gli interessi si prescrivono in cinque anni, le Obbligazioni scadute in trenta anni dal giorno della scadenza.

Il pagamento dei tagliandi e delle Obbligazioni sorteggiate oppure preavvisate seguirà:
a **Sarajevo** presso la **Cassa Provinciale** e la **Banca Provinciale Privilegiata della Bosnia ed Erzegovina,**
„ la **Filiale Privilegiata della Banca Union per la Bosnia e l'Erzegovina,**
a **Vienna** presso il **Wiener Bankverein** e le sue Casse di Deposito e la **Banca Union** ed i suoi Uffici di Cambio
a **Budapest** presso la **Banca Ipotecaria Ungherese,**
a **Berlino** presso la **Deutsche Bank** e la **Berliner Handelsgesellschaft,**
a **Francoforte s/M.** presso la **Frankfurter Filiale der Deutschen Bank** e la **Deutsche Vereinsbank**
nonchè presso altre Sedi da destinarsi. Le stesse Sedi rilascieranno gratuitamente i nuovi fogli tagliandi.

Il Prospetto sommario del Bilancio Provinciale per gli ultimi tre anni si presenta come segue:

	ORDINARIO			STRAORDINARIO			TOTALE		
	fior. V. A.	Corone		fior. V. A.	Corone		fior. V. A.	Corone	
	1899	1900	1901	1899	1900	1901	1899	1900	1901
A. Fabbisogno:									
I. Amministrazione Centrale	1.687.047	3,449.424	3,462,424	400	201.000	1.000	1,687.447	3,650.424	3,463.424
II. Amministrazione Interna	7,686.996	16,2[illegible]9.308	16,696.084	436.[illegible]01	815.626	800.882	8,123.897	17,034.931	17,496.966
III. Amministrazione Finanza	5,88[illegible].011	12,470.872	12,727.487	115.200	279.968	278.908	6,000.211	12,750.780	13,006.395
IV. Amministrazione Giustizia	[illegible]7.020	1,607.440	1,637.733	73.560	107.700	110.520	850.580	1,715.140	1,748.053
V. Amministrazione Edile	2,324.645	4,890.590	4,934.413	510.000	1,484.500	1,436.000	2,834.645	[illegible],375.090	6,370.413
Regolazione delle paghe degli impiegati	—	—	—	—	—	—	—	—	506.200
Totale del fabbisogno	18,360,719	38,637,634	39,458,141	1,136,061	2.888.734	2,627,110	19.496.780	41,526.368	42,591.451
B. Copertura:									
I. Amministrazione Centrale	13.400	30.000	30.000	—	—	—	13,400	30.000	30.000
II. Amministrazione Interna	1,091.9[illegible]0	2,458.650	2,658.650	—	—	—	1,091.910	2,458.650	2,658.650
III. Amministrazione Finanza	15,929.640	33,585.631	34,520.631	2.000	16.000	16.000	15,93[illegible].640	33.601.631	34,536.631
IV. Amministrazione Giustizia	58.800	117.600	117.[illegible]00	500	1.000	1.000	59.300	118.600	116,600
V. Amministrazione Edile	2,453.000	5,446.000	5.446.000	—	—	—	2,453.000	5.446.000	5,446.000
Totale della copertura	19,546.750	41.637.881	42.772.881	2.500	17.000	17.000	19,549.250	41.654.881	42,789.881
Eccedenza della copertura sul fabbisogno							52.470	128.513	198.430

Il Bilancio per l'anno 1902 si presenta come segue:

	FABBISOGNO				COPERTURA		
	Ordinario	Straordin.	Totale		Ordinario	Straordin.	Totale
	Corone				Corone		
I. Amministrazione Centrale	3.447.894	400	3.448.294	I. Amministrazione Centrale	41.000	—	41,000
II. Amministrazione Interna	17,308.217	792.253	18,100.470	II. Amministrazione Interna	2.819.750	—	2,819.750
III. Amministrazione Finanza	13.463.162	270.476	13,733.638	III. Amministrazione Finanza	35,316.231	16.000	35,332.[illegible]
IV. Amministrazione Giustizia	1.721.408	1[illegible]0.400	1,8[illegible]1.808	IV. Amministrazione Giustizia	144.300	3.000	147.[illegible]00
V. Amministrazione Edile	5,537.056	1,901.030	7,438.086	V. Amministrazione Edile	6,506.000	—	6,506.000
Regolazione delle paghe degli impiegati	—	—	30.000	Copertura complessiva	44,827.281	19.000	44,846.281
				di fronte al fabbisogno	—	—	44,58[illegible].296
Fabbisogno complessivo	41,477.737	3,074.559	44,582.296	risulta un'eccedenza di	—	—	263.985

Oltre al prestito 4½% che viene emesso ora esistono per la Bosnia e l'Erzegovina i seguenti debiti, cioè il Prestito 4% assunto nell'anno 1895 nell'importo nominale di 24 Milioni di Corone, nel frattempo rimborsato sino a C. 23.220.000—, il Prestito di ameliorazione 4.9% per il prosciugamento del territorio del fiume Mlade nell'Erzegovina dell'anno 1898 di C. 900.000.—, nel frattempo rimborsato sino a C. 800.000.— ed il Prestito Provinciale Ferroviario 4½% dell'anno 1898 di C. 22.000.000,—, rimborsato nel frattempo sino a C. 21.675.000.—. Gli interessi per altri capitali d'investizioni ferroviarie antecipati dagli attivi comuni dell'Amministrazione Provinciale della Bosnia ed Erzegovina vengono sopperiti dagli introiti provinciali e le rispettive dotazioni vengono inserite nei bilanci annuali; un rimborso capitale su questi antecipi non viene effettuato però che in misura delle eccedenze di esercizio delle rispettive linee ferroviarie.

Sino ad ultimazione dei titoli definitivi verranno rilasciati certificati interinali emessi uniformemente dall'Imp. e Regio Ministero Comune per gli affari della Bosnia ed Erzegovina, per il cui scambio gratuito in titoli definitivi presso le diverse Sedi di pagamento dei tagliandi verrà pubblicato a suo tempo l'occorrente. I titoli definitivi saranno muniti dei tagliandi rappresentanti gli interessi dal 1° Luglio 1902 e seguenti.

Vienna, nel Giugno 1902.

Per l'Imp. e Regio Ministero Comune per gli affari della Bosnia ed Erzegovina:
L'Imp. e Regio Ministro Comune delle Finanze: **Kállay** m. p.

Condizioni di Sottoscrizione.

In relazione al presente Prospetto gli infrascritti Stabilimenti, che unitamente alla **Deutsche Bank** ed alla **Berliner Handels-Gesellschaft di Berlino** hanno assunto questo Prestito, offrono in pubblica sottoscrizione il complessivo importo di

Corone 78,000,000 Nominali

del Prestito Provinciale Ferroviario 4½% della Bosnia ed Erzegovina

redimibile in 60 anni, escluso un rimborso straordinario od una conversione sino al 1. Aprile 1913.

alle seguenti condizioni:

1. La sottoscrizione avrà luogo **Sabato, 5 Luglio 1902**

presso le Sedi indicate qui appresso, durante le solite ore di ufficio; alle Sedi di sottoscrizione è riservata la facoltà di chiudere la sottoscrizione anche prima dell'espiro del termine stabilito. I formulari di prenotazione verranno rilasciati gratuitamente dalle Sedi di sottoscrizione.

2. Il prezzo di sottoscrizione è di

Corone 99.50 per Corone 100.-- Nominali

più gli interessi maturati dal 1° Luglio 1902 sino al giorno del ritiro dei titoli. Prenotazioni per determinate categorie di titoli verranno prese in considerazione per quanto possibile.

3. All'atto della sottoscrizione si depositerà a richiesta della Sede di sottoscrizione una cauzione del 5% dell'importo sottoscritto, sia in contanti che in valori ammessi a tale scopo dalla relativa Sede di sottoscrizione.

4. La ripartizione avrà luogo il più presto possibile ed i sottoscrittori ne verranno informati in iscritto. Sarà in facoltà di ciascuna delle Sedi di sottoscrizione, di fare la ripartizione secondo il proprio criterio.

5. Il ritiro dei titoli assegnati, verso pagamento del relativo importo, potrà venire effettuato in tutto od in parte dal **15 Luglio p. v.** in poi, dovrà però seguire al più tardi al **31 Luglio p. v.** Sino ad ultimazione dei titoli definitivi il sottoscrittore riceverà certificati interinali, che verranno scambiati in appresso giusta notificazione speciale.

Le cauzioni prestate in contanti verranno computate all'atto del ritiro dei titoli e, qualora questo seguisse in diverse riprese, all'atto dell'ultimo ritiro. Cauzioni prestate in valori verranno restituite dopo effettuato il completo ritiro dei titoli.

6. Le Sedi di sottoscrizione potranno assicurare ai sottoscrittori, che le loro prenotazioni verranno prese in speciale considerazione od anche che alla ripartizione verrà loro assegnato l'intero importo sottoscritto, purchè i medesimi si obblighino di vincolare i titoli in modo, che non possano venire offerti in vendita prima del termine di sei mesi o di un anno.

7. La sottoscrizione avrà luogo:
a **VIENNA** presso il **Wiener Bankverein** e le sue Casse di Deposito e Cambio-Valute e la **Banca Union** ed i suoi Uffici di Cambio,
a **BUDAPEST** presso la **Banca Ipotecaria Ungherese** e la **Pester Ungarische Commercialbank** e sue filiali,
a **SARAJEVO** presso la **Banca Provinciale Privilegiata della Bosnia ed Erzegovina,**
„ la **Filiale Privilegiata della Banca Union per la Bosnia e l'Erzegovina,**
ed inoltre su altre principali piazze della Monarchia, nonchè **Aussig, Bolzano, Brünn, Budweis, Czernowitz, Dolnja-Tuzla, Eger, Esseg, Feldkirch, Fiume, Franzensbad, Gablonz, Graz, Innsbruck, Jägerndorf, Klagenfurt, Cracovia, Lubiana, Leopoli, Linz, Marburg, Marienbad, Merano, Mähr-Ostrau, Mostar, Olmütz, Pardubitz, Pilsen, Praga, Pola, Prossnitz, [illegible], Rumburg, Saaz, Salzburg, St. Pölten, Tabor, Troppau, Wels, Wiener-Neustadt,** nonchè

A TRIESTE presso la Filiale della Banca Union in Trieste

Sulle principali piazze della **Germania,** dell'**Olanda** e della **Svizzera** la sottoscrizione avrà luogo alle condizioni che verranno pubblicate su quelle piazze.

Vienna, Budapest, Sarajevo, nel Giugno 1902.

Privilegirte Landesbank für Bosnien und Hercegovina.
Wiener Bank-Verein. ***Banca Union.***
Ungarische Hypotheken-Bank. ***Pester Ungarische Commercial-Bank.***

esercizi militari per i maestri vengono stabiliti sempre durante le ferie estive. — *M.* Ella può essere tenuto a procurare alla persona di servizio i duplicati degli attestati da lei smarriti ed eventualmente a indennizzarla dei danni che da tale smarrimento fossero derivati. — *Rovigno.* Finchè non si abbia corrisposto agli obblighi militari, si deve, per prendere moglie, chiedere l'autorizzazione dell'autorità politica provinciale. — *Tedesco.* Anche un cittadino estero ha diritto di ottenere l'assicurazione della pertinenza al comune nel quale abiti ininterrottamente da più di dieci anni, quando non abbia riportato condanne o non sia stato a carico della beneficenza pubblica; ottenuta la pertinenza al comune si deve chiedere la sudditanza austriaca, la concessione della quale non è regolata da alcuna disposizione, e che può quindi venir concessa o negata senza obbligo di addurre motivi. — *Vecchio abbonato.* 1) La storia delle franchigie triestine e della loro progressiva soppressione non si potrebbe esaurire in una risposta di questa rubrica. 2) Non diamo di quelle indicazioni. 3) Ella vorrà alludere alla legge per la pensione obbligatoria degli impiegati; è sempre allo studio. — *Desdemona.* Certamente; il divorzio annulla il matrimonio; quindi ella ha diritto alla restituzione della sua sostanza. — *Imbarazzato.* Chi è maggiorenne, sano di mente, non giudicato reo di un delitto (§ 191 C. C. Ung.) ed è ritenuto atto ad educare un minorenne e amministrarne le sostanze può assumere la tutela; alle donne (eccettuata la madre e l'ava paterna) non deve di regola affidarsi la tutela (§ 192 C. C. Ung.); si può essere tutore anche di di più minorenni. Il tutore ha al pari di un padre diritto ed obbligo di aver cura dell'educazione del minorenne e deve amministrare con fedeltà e diligenza le di lui sostanze (§§ 205 e 216 C. C. Ung.). — *Famiglia.* Se la famiglia non dà sufficienti garanzie di sorvegliare il pazzo pericoloso, si può rivolgersi alla autorità politica perchè provveda. —

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 27°.0, ore 2 pom. 28°7 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.4 — Oggi: Alta marea 8.49 ant. 6.54 pom. — Bassa marea 2.9, ant. 1.15 pom.

Ogni giorno una. - Il piccolo Bébé vede un nano e grida:

— Oh! guarda, guarda come è vecchio questo bambino!

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Melpomene" da Bombay con 12 passeggeri, „Euterpe" da Venezia con 23, „Metcovich" da Metcovich con 38 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Campania" da Cardiff, „Sipan" da Bari e Spalato, „Arpad" da Mogador e Catania; il piroscafo italiano „Agrumaria" da Catania con 3 passeggeri, e lo scuner „Maria Assunta" da Venezia.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Poseidon" per Odessa, „Selene" per Corfù; il piroscafo inglese „Douro" per Hull; i piroscafi italiani „Bari" per Salonicco, „Malabar" per Genova; e il piroscafo a.-u. „Biokovo" per Metcovich.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi*: „Contessa Adelma" arrivò il 29 p. p. a Swansea da Kertch, „Recina" arrivò il 27 a Brema da Teodosia, „Emma" arrivò il 29 a Cette da Fiume, „Rakoczy" arrivò il 29 a Barcellona da Marsiglia, „Dardania" partì il 26 p. p. da Shields per Fiume, „Burma" partì il 26 da Barry per Buenos-Ayres, „Orien" passò Tarifa da Shields per Genova, „Nord" passò Sagres da Ardrossan per Venezia, „Principessa Cristiana" da Methil passò Dungeness il 28 p. p. diretto a Genova.

*** Il bark „Slava" ha sbarcato in buone condizioni tutto il carico a Point-à-Pitre, e da colà partì il 26 p. p. diretto a Barbadoes, dove sarà riparato.

Avviso ai naviganti. *Marsiglia. Stazioni di salvataggio.* Le seguenti stazioni di salvataggio sono state stabilite a Marsiglia:

1. Nel porto Mourrepiane un mortaio lancia-cime. La casa di rifugio è sulla banchina.

2. Alla Joliette vi è una barca da salvataggio, un mortaio ed un fucile lancia-cime.

3. Nel porto Vecchio vi è un canotto col lancia-cime presso la batteria del Faro. Anche i piloti hanno una barca da salvataggio nel porto Vecchio, e la Compagnia Chambon possiede una baleniera da salvataggio.

1 luglio.

Da GORIZIA.

Corte d'assise. Crimine di truffa. (Vedi „Piccolo della sera" di ieri). Appena verso mezzodì terminò il lungo interrogatorio dell'accusato, e quindi sfilarono dinanzi alla Corte numerosi testimoni, tutti creditori e danneggiati del Piciulin. Tutti confermarono l'accusa.

Al tocco il dibattimento venne sospeso. Fu ripreso alle 16, continuandosi le assunzioni testimoniali. Quindi venne data lettura di varie pezze processuali. Ai giurati fu proposto un solo quesito, riguardante il crimine di truffa. I giurati emisero verdetto affermativo con otto sì contro 4 no. Il Piciulin perciò fu condannato a due anni e mezzo di carcere.

L'ultimo dibattimento della presente sessione d'Assise verrà tenuto domani a confronto del dott. Alessio Roic, medico sloveno residente a Gorizia, accusato dall'avvocato Enrico Tuma, altro sloveno pure residente a Gorizia, di offesa all'onore.

E' uno dei soliti episodi di baruffe in famiglia.

Il vitello rapito. Al contadino Stefano Sulligoi, di Capovano, l'altra sera fu rubato un bel vitello che egli aveva condotto a Gorizia per venderlo. In attesa di condurlo al mercato, l'aveva portato nella stalla dell'albergo Reich.

Stanotte l'agente di p. s. Cumar riuscì ad arrestare l'autore del furto, Edoardo Gregorich, di 17 anni, fabbro, da Gorizia.

Il Gregorich ucciso il vitello, e mangiatone circa 6 chilogrammi, ne vendette poi il rimanente a parecchi osti e trattori, i quali perciò vennero denunciati per incauto acquisto.

BISENSO

Fior di limone:
Son frutto che da nota pianta viene,
Ed anche una frequente esclamazione.
Elios.

Spiegazione del giuoco precedente:
VI—SO.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 1. Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 678.—, Staatsbahn 700.25, Alpine 402.— — La borsa di Berlino chiude calma: Credit —.— (212.60), Disconto —.— (1?4.50), Italiana —.— (103.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 101.30 (101.30), Rendita 105.30 (105.?), Meridionali 638.ex (654.50), Mediterraneo 431.ex (444.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 104.—, poi sino —.—. Chiusa Francese —.— (101.75), Italiana —.— (103.90), Spagnuola —.— (81.80), Banche Ottomane —.— (572.—), Rio Tinto —— (1093), Lotti turchi —.— (114.25).

Qui Rendita Italiana da —.— a —.—, Credit da —.— a —.—.

Listino. Napol. da 19.05½ a 19.08½, Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.95 a 24.—, Londra 239.45 a 240.55, Francia 95.25 a 95.55, Italia 94.— a 94.25, Banconote italiane 94.10 a 94.30, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50. Rend. austr. carta 101.60 a 101.90 Rendita ungherese in Corone da 97.80 a 98.10 Credit 677.— a 680.—, Italiana 101.30 a 101.70, Staatsbahn 700.— a 702.—, Lombarde 64.— a 66.—, Lotti turchi 107.— a 109.—.

Parigi 1. Chiusa. Rendita francese 3% 101.77, Rendita italiana 5% 104.—, Rendita spagnuola esterna 81.87 Azioni Banca ottomana 574.—

Parigi 1. Chiusa. Ferrate austriache 161.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 26.85, Cambio Londra 251.70, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.60, Rendita ungherese in oro 4% 104.70 Länderbank —.—, Lotti turchi 115.—. Banca di Parigi 1056, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1001. Irreg.

Francoforte 1. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 213.10, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 16.90. calmo

Havre 1. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 33.50, per novembre a fr. 34.75.

Nuova York 1. Apertura. Rio per consegne futuro, sostenuto, 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 1. — Mercato calmo Tenders in Dochets ——. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 2600. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Luglio $4^{29}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{27}/_{64}$, Agosto-Settembre $4^{19}/_{64}$, Sett.-Ottobre $4^{28}/_{64}$, Ottobre-Nov. $4^{21}/_{64}$, Nov.-Dec. $4^{18}/_{64}$, Dec.-Genn. $4^{18}/_{64}$, Gennaio-Febbraio $4^{10}/_{64}$.

Petrolio. *Anversa* 1. Loco 18.—, fermo

Olio. *Parigi* 1. Ravizzone per mese corr. 61.50, per agosto 61.25, per sett.-dic. 61.50, gennaio-aprile 61.50. flacco

Segala. *Parigi* 1. Mese corrente 15.25 per per agosto 15.25, sett.-dic. 15.25, nov. febb. 15.25. calma

Frumento. *Parigi* 1. Mese corrente 24.45, agosto 23.05, sett.-dic. 20.90, nov.-febb. 20.80. stazio

Farina. *Parigi* 1. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.15, agosto 30.85, sett.-dic. 27.95, nov.-febb. 27.50. staz.a

Spirito. *Parigi* 1. Per mese corrente 31.25, agosto 31.75, sett.-dic. 32.35, genn.-aprile 32.75. stazio

Zucchero. *Parigi* 1. Greggio 88° uso nuovo 15.50—.— calmo, bianco per mese corrente 20.62½, agosto 20.75 flacco, ott.-gennaio 22.25, genn.-aprile 23. Itaff. 93— a 93½.

Londra 1. Java a sc. 7.8—. Rappe greggio a scell. 6.3/16 calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1. Luglio 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	Elektra	6	Scaricazione
6			
9	Bohemia	4	Caricazione
12 a	Bari	1	Scaricazione
12 b	Malabar	1	»
13 a	Samos	5	»
13 b	Thalia	2	»
14	Venezia germ.	2	»
17			
21	Melpomene	5	»
22	Tisza	1	»
24	Arpad	5	»
Molo I	Urania	5	»
»			
»			
Molo II			

Stampato co Tipi dello Stabilimento Editore Del Giornale Il Piccolo — Redattore Responsabile Augusto Rocco — Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiedenti indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

COMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI ragazzo con paga per negozio possibilmente conoscenza tedesco. Indirizzo Piccolo. 404

CERCO Apprendista fotografo indirizzo Piccolo. (428)

RICERCASI prontamente macchinista e garzona calzolaia. Indirizzo Piccolo. 427

CERCASI brava mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 426

RICERCASI brava macchinista per lavoro in commissioni. Malcanton2, V. 416

RICERCASI brava donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 303

RICERCASI garzona sarta donna. Via Maiolica N. 15, II piano. 299

CERCASI signorina con perfetta conoscenza italiano, tedesco, con cauzione o solida garanzia per manipolazione generi manifatture. Offerte in iscritto «Piccolo S. 18». 289

RICERCASI mezza lavorante parecchiatrice calzolaia. Torrente 24, Mauro. 312

RICERCASI donna o ragazza per portare bambina passeggio. Via Nuova 21, II. 323

RICERCANSI garzone, mezzo lavorante tappezziere. Indirizzo al Piccolo. 327

RICERCASI giovanotto che frequenti scuola industriale quale assistente edile. Scrivere sub «Assistente» al Piccolo, accennando certificati età e pretese. 315

RICERCASI donna servizio per il dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 306

CERCASI mezzo facchino 16-17 anni. Indirizzarsi via del Pozzo 5, pianoterra. 316

RICERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 376

RICERCANSI mezza lavorante e garzona sarta donna. Indirizzo Piccolo. 393

RICERCASI signorina corrispondente tedesca. Indirizzo Piccolo. 412

RICERCASI piazzista per facile smercio d'un articolo per le farmacie. Indirizzo Piccolo. 412

RICERCANSI due praticanti due signorine, un piazzista. Ufficio «Voluntas» via Sanità 13. 412

RICERCASI prontamente signorina per la corrispondenza italiana tedesca la quale abbia già pratica lavori scittoio. Indirizzo Piccolo. 411

RICERCASI prontamente due praticanti con bella calligrafia per una primaria fabbrica locale, indispensabile bella calligrafia, conoscenza del tedesco. Indirizzo al Piccolo. 411

RICERCASI venditrice pratica appalto cuotratoria, cameriera restaurant. Corso, 20, pianoterra. 371

RICERCASI domestica onesta che sappia discretamente cucinare. Mensile corone 20. Indirizzo Piccolo. 350

SIGNORINA tedesca cerca posto come istitutrice per un ragazzo o ragazza, oppure come dama di compagnia. Essa è anche pratica di massaggio. Offerte Piccolo sub «M. 136». 300

RICERCASI ragazzo apprendista in fotografia. Indirizzo al Piccolo. 333

RICERCASI garzona berrettaia con paga. Via Giuseppe Parini 1, mezzanino. 331

CERCO posto riscuotitore o qualunque altra occupazione, miti pretese, buonissime referenze, cauzione. Indirizzo Piccolo. 28

GIOVANE parla italiano, tedesco, slavo, Offresi servo, giardiniere casa signorile. Indirizzo Piccolo. 358

AGENTI, piazzisti ricercansi per visitare famiglie verso paga e provvigione. Preferiti chi versa cauzione. Offerte «Gorizia posta restante 515». 336

TRENTADUENNE, bella calligrafia, già pratico ramo assicurazione offresi quale scrivano presso agenzia del genere. Indirizzo Piccolo. 389

GIOVANE italiano con forte cauzione, conoscenza contabilità, offresi quale riscuotitore o sottomagazziniere. Indirizzo Piccolo. 389

BAMBINAIA o cameriera giovane robusta, buoni attestati, ricercasi per lavare, vestire, aiutare in tutto signora ammalata. Salario da convenirsi. Via Miramar 11, pianoterra, destra. 394

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie, lucidare mobili. Recapito Stadion 3. 400

PRATICANTE sedicenne cerca posto presso ditta primaria. Offerte Piccolo sub «Sedicenne». 294

PERSONA vecchia e robusta trova servizio presso una signora. Via Ss. Martiri 10, pianoterra. 369

PORTINAIO ricercasi per due portinerie unite. Occorrono due presenze continue. Escluso calzolaio. Rivolgersi via Bastione 1, dalle 4 alle 6. 419

BARCOLA Bagno Excelsior ricerca baguine. 435

CASA in spiriti ricerca capace e ben introdotto viaggiatore per l'Istria, Dalmazia, Herzegovina, Bosnia, Goriziano con primarie referenze, che conosca italiano, tedesco, possibilmente serbo-croato. Offerte Piccolo «Serbo-croato». 295

CAMERIERA TEDESCA ricercasi per Venezia. Indirizzo presso l'amministrazione del giornale. 292

COMPTOIRISTA, corrispondente italiano, tedesco, francese offresi pomeriggio da settembre impoi. Gentili offerte Piccolo «Comptoirista». 313

PORTIERE senza figli si ricerca per casa signorile, escluso calzolaio. Rivolgersi via Pietà 25 A. I piano. 166

I desolati sottoscritti dànno il triste annunzio della morte del

Dott. GIACOMO LIUS

NOTAIO,

già deputato prov. e consigliere comunale,

d'anni 48, di Albona, ieri improvvisamente avvenuta a Sistiana.

La salma verrà trasportata in Albona.

ALBONA, 1. Luglio 1902.

Maria ved. Lius, madre.

Anna ved. Curellich, **Maria Agapito**, **Pierina Lius** — sorelle

Don Agapito Agapito, **Pio Agapito**, **Giacomo Agapito**, **Girolamo Agapito**, **Melchiorre Curellich** — nipoti

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

RAGAZZA italiana, indipendente, costumata, capace accudire tutte faccende domestiche, trova prontissimo collocamento presso persona sola. Offerte «Vedovo 40» al Piccolo. 320

MEZZO facchino nel ramo d'olio viene ricercato prontamente. Indirizzo al Piccolo. 310

SARTA offresi a giornata, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 307

VEDOVA **offresi quale portinaia. Referenze primarie. Scrivere «Portinaia» al Piccolo.** 341

SI offre una brava maestra per tedesco e francese, pianoforte. Offerte sub «Maestra» Piccolo. 326

GIOVANOTTO 22 anni, parla italiano, tedesco e slavo, cerca posto quale riscuotitore o sotto-magazziniere. Gentili offerte sub «Fiducia» Piccolo. 305

ISTRUZIONE

LEZIONI pianoforte, principianti cinque corone mensili, adulti prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 224

RIPETIZIONE durante vacanze (14 luglio-13 settembre) giornalmente dalle 8—12, per ragazzi scuole popolari italiane—tedesche (da 6 anni impoi), nonchè per quelli che vogliono dar nel settembre esame ammissione Ginnasi o Reali. Gmeinbock, Mercato vecchio 3, (reperibile 8— 2). 77

RICERCASI studente per istruire scolaro IV popolare tedesca. Indirizzo Piccolo. 422

STUDENTE VIII Ginnasio dello Stato preparerebbe ragazzi per esami riparazione ed ammissione. Indirizzo al Piccolo. 286

SIGNORA offresi lezioni francese, tedesco, inglese, signori, signorine. S. Lazzaro 6, secondo. 309

STUDENTE ginnasio superiore impartisce lezioni italiano, tedesco. Torrente 32, porta 9. 409

MAESTRO Cernè prepara aspiranti esami ammissione—riparazione qualsiasi scuola italiana o tedesca, avvertendo che le sue lezioni hanno luogo nel suo studio (Corso, 37) od a domicilio ad un solo allievo od allieva per ora, escludendo (come affatto inefficaci) le lezioni collettive. Modificazioni d'onorario concedonsi a chi prende lezione giornalmente (una, due o più ore). Ulteriori ragguagli a voce dalle 11 antimeridiane alle 2 pomeridiane. Le lezioni vengono impartite dalle 7 di mattina alle 11 di sera. Raccomandasi caldamente: Maestro Cernè, Corso 37, primo piano. 197

STUDENTE assolto Ginnasio comunale impartisce lezioni. Miti pretese. Offerte «Classico» Piccolo. 356

AFFITTANZE

RICERCASI piccolo quartiere in campagna per la stagione. Offerte sub «97» al Piccolo. 131

CERCASI nei pressi del Giardino Pubblico stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte con prezzo sub «Posta» al Piccolo. 421

SIGNORE ricerca bella stanza ammobiliata in campagna. Offerte sub «Salubre» Piccolo. 304

RICERCASI famiglia in campagna, possibilmente vicino mare, dintorni Trieste, che voglia accettare a costo ragazzina sofferente, per due mesi. Rivolgersi via Valdirivo N. 26, II piano, dalle 12-5. 311

RICERCASI prontamente a Barcola per stagione quartiere quattro stanze, accessori, possibilmente ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 9179

DISTINTA signorina, maestra tedesca, cerca stanza, eventualmente vitto, presso distintissima famiglia italiana che parli un pò di tedesco. Offerte con prezzo al Piccolo «Maestra». 430

GIOVANE cerca stanza ammobiliata e costo. Offerte «Giovane» al Piccolo. 410

RICERCASI per onesto lavorante tedesco stanza ammobiliata possibilmente con costo presso famiglia tedesca. Indicare il prezzo. Offerte «Deutsche Kueche!! Piccolo. 332

AFFITTASI quartiere tre camere, anticamere, camerino, cucina fiorini 310. Prontamente altro quartiere 6 camere strada, 1 interna, anticamera, bagno, cucina fior. 580. Indirizzo Piccolo. 397

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza della Borsa 6, porta 11. 9180

AFFITTANSI una o due stanze, camerino, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 386

AFFITTANSI stanze ammobiliate con o senza comodo di cucina. Portorose, Villa Elvira. 321

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero, via Caserma I p. Indirizzo Piccolo. 298

AFFITTANSI due stanze ammobiliate in vicinanze Poste nuove. Indirizzo Piccolo. 301

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Acquedotto N. 42, I p. destra. 439

AFFITTASI villino 5 stanze, cucina. Scorcola 55, riva tramway elettrico. 236

AFFITTANSI due stanze ammobiliate. Via S. Francesco 16, B. II, scala II. 329

AFFITTASI stanza ammobiliata, con o senza costo. Sanità 11, primo piano. 385

AFFITTANSI prontamente a Borst 4 camere e cucina, tutto disobbligato ed ammobiliato a nuovo. Indirizzo Piccolo. 405

AFFITTASI prontamente cameretta con ottimo costo. Forni 12, II, porta 6. 372

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata, con costo possibilmente presso famiglia tedesca. Offerte «M. 400» al Piccolo. 352

AFFITTASI casetta presso Pirano, 2 camere completamente ammobiliate, comodo cucina amena posizione, campagna sulla spiaggia, grande comodità bagni di mare. Indirizzo al Piccolo. 351

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, altra grande, vuota, volendo comodo cucina, Via Nuova 18, III. 9176

AFFITTANSI due camere, camerino, cucina 190 e camera con focolaio 80. Indirizzo Piccolo. 349

AFFITTANSI due stanze con o senza comodo cucina, coniugi o signore solo. Solitario 10. 302

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Forni N. 6, III p. 343

AFFITTASI stanzetta chiara con costo f. 22. Corso 37, II p. 339

AFFITTANSI due camere a Planina, due camere in Adelsberg presso Francesco Aïrhar a Planina, via Rakek. 360

AFFITTASI una stanza col comodo cucina per il 24 d'agosto, in via Ghega N. 8, dal portinaio. 359

BELLA stanza, stanzetta ammobiliate buon costo affitta famiglia civile ad impiegati. Indirizzo Picolo. 361

DUE belle stanze, una grande per uno o due signori e una piccola da affittare presso famiglia tedesca. Via Valdirivo 19, Trattoria. 338

DUE stanze ammobiliate, ingresso separato. Coroneo, I, porta 5. 357

GRANDE **occasione. Un quartiere di 5 camere, camerino, cucina al secondo piano, centro. Acquedotto affittasi per agosto, prezzo mitissimo. Rivolgersi caffè Centrale.** 340

CAMERINO oppure cameretta affittansi prontamente buon costo. Madonnina 2, primo. 363

DISTINTA famiglia affitta bella camera ammobiliata. Forni 20, II, p. 7. 353

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, fiorini 8. Via Nuova N. 29, II p. 370

QUARTIERE splendido cinque stanze, due camerini, cucina, acqua. Posizione centrica affittasi. Indirizzo al Piccolo. 387

PICCOLA famiglia civile affitta splendida stanza in campagna vicinissima città per 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 322

STANZA grande vuota, due finestre soleggiate, comodo cucina, pergolo compreso acqua, vicinissimo Corso affittasi 24 agosto fior. 11. Indirizzo Piccolo. 436

ACQUEDOTTO Passeggio, magazzino pronto (escluso carbone, commestibili) fior. 100. Agosto quartieri eleganti 2 stanze, camerino f. 220-40. Indirizzo Piccolo. 318

FOSCOLO tre, fermata tramvay, d'affittare bottega retromagazzino, cortile separato. 291

PRESSO Prevald affittasi bel villino ammobiliato, con eccellente acqua, bosco e prato. Indirizzo al Piccolo. 290

BELLISSIMA stanza grande affittasi prontamente. Chiozza 23, I. 293

DUE stanze, cucina, III, porta 21, fiorini 195, tre stanze cucina II, porta 17, fiorini 280 affittansi S. Maurizio 9. 417

AL Monte spaccato sulla strada nuova N. 86 affittansi due stanze ammobiliate bella posizione. 425

VIA Salice 4(piazza Barriera) affittansi botteghe e magazzini. 223

DISTINTO signore trova stanza ammobiliata, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 149

PRIMO piano centro, affittasi bella stanza ammobiliata, costo. Indirizzo Piccolo. 337

PER agosto camera, volendo cucina, secondo piano, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. -9177

SUBAFFITTASI quartiere centrico, II p. 3 stanze, anticamera camerino, cucina, pergolo, prezzo da convenirsi. Rivolgersi via Fontanone 7, III p. 147

VILLA signorile affittasi per la stagione posizione centrica, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 54

IN CAMPAGNA da affittarsi prontamente ed anche per la stagione estiva diversi quartieri da 3 e 5 camere, camerino, cucina ecc. in Scorcola N. 176 (Villa Kabiglio). Per informazioni dirigersi da G. Gerin, via S. Giovanni N. 5, I p. 126

AFFITTASI il 24 agosto una stanza vuota centro, ingresso libero. Indirizzo Piccolo 402

PIRANO affittasi grande stanza ammobiliata, vicinanza bagni, omnibus Portorose. Rossetti 6, porta 10. 421

VILLEGGIATURA a Cormons affittasi. Offerte N. S. posta restante Cormons. 429

VILLA Mose, via Settefontane 765, affittasi prontamente quartiere 4 stanze, anticamera, cucina, 2 camerini con parco. Rivolgersi in Villa. 297

CIVIDALE. Affittasi stagione estiva appartamento ammobiliato, signorile, arieggiato, sanissimo, tre stanze letto, sala, salotto, cucina, orto, cortile, acqua. Informazioni Angeli, Chiozza 17, IV. 328

BARCOLA affittansi prontamente due quartieri di tre camere, cucina, vasta campagna, bosco. Vendonsi pure appezzamenti di terreno, contro pagamento rateale. Indirizzo Piccolo. 396

CORMONS villa amena, falde collina, stagione affittansi stanze. Tomadoni Ado.40

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

RICERCASI una catena d'oro N. 3, lunga per signora. Rivolgersi via Carintia 16, II p. 348

DA vendere bellissimo cane danese, 16 mesi. Indirizzo al Piccolo. 390

DA vendere pelliccia di gatto russo, portata sei volte, ultimo taglio. Indirizzo al Piccolo. 4654

VENDESI carretto quattro ruote, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 342

VENDESI bottega erbaggi e frutta. Indirizzo Piccolo. 346

VENDONSI piano Schnabl, sedie, stanza da pranzo, mobili cucina, specchio, lampade, oliera. Tutto a modicissimo prezzo. Via Belvedere 23 A, II, destra. Dalle 8—12 e 3—5. 347

VENDESI forte baule da viaggio, usato. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 354

VENDESI deposito vino bene avviato, con vendita minuto. Indirizzo Piccolo. 364

VENDESI alcuni mobili, lampade per giardino. Solitario 10. 367

VENDONSI tandem da uomo e bicicletta da donna. Via Commerciale N. 1, portinaio. 398

VENDONSI mobili completa stanza da letto, compreso suste, quasi nuove. Falegname Madonna mare N. 6. 395

VENDESI fonografo 24 cilindri, quasi nuovo, prezzo derisorio. Indirizzo Piccolo. 275

VENDONSI Via Rossetti, adiacenze piccoli fondi, facilitazioni, pagamento. Indirizzo Piccolo. 109

VENDONSI armadi 4 cassettini, bellissimi. Falegname Sette fontane 23, corte. 406

PIANOFORTE vendesi fiorini 30, sofà fior. 8. Indirizzo Barriera N. 21, portinaio. 314

BICICLETTA vendesi prezzo d'occasione. Via Riborgo 19, barbiere. 366

SPLENDIDA latteria, uso caffè, centrica posizione, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 368

SINGER nuovissima garantita vendesi prezzo occasione. Riva Pescatori 1, I. 407

LATTERIA, forno, trattoria con decreto, bottega erbaggi vendonsi. Corso 20, pianotera. 413

TOMBA sedici posti sotto arcata Cimitero cattolico vendesi. Corso 20, pianoterra. 413

STABILE nuovo, esente imposta, rendita 10 p. c. vendesi. Degano, Corso 20, pianoterra. 413

TANDEM vendesi, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 437

MACCHINA cucire Singer vendesi, buon prezzo. Via Farneto 4, portinaio. 388

PIANINO nero, elegante, quasi nuovo, voce fortissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 391

OCCASIONE splendida per sposi! vendonsi stanze matrimoniali e pranzo, massiccie col 25 p. c. di ribasso soltanto per pochi giorni dovendo sgombrare. Sala Tersicore, via Chiozza 5. Osservare bene indirizzo per non ingannarsi. 378

PIANOFORTE buonissimo stato, forte voce prezzo mite, vendesi. Indirizzo Piccolo. 383

CAUSA partenza vendesi bellissimo pianino nero-oro nuovo, mobili, cortinaggi. Indirizzo Piccolo. 399

MANDOLINO usato vendesi occasione fiorini 4. Indirizzo Piccolo. 379

FONOGRAFO nuovo, voce forte, 12 cilindri scelti, bicicletta buona e carrozzetta bambini, vendonsi prezzi bassi. Farneto 24, 1, destra. 317

BICICLETTA quasi nuova per fiorini 70 vendesi. Indirizzo Piccolo. 418

VENDESI scrittoio nuovissimo. Elegante prezzo mite. Madonnina 9, pianoterra. 432

MOBILI grandissimo assortimento vendesi a prezzi vantaggiosissimi nell'Esposizione (Palazzo Diana) piazza San Giovanni 5, Dallatorre. 243

FONDO in città, da vendere, con tettoie, stallaggi e piccola casa d'affitto. Indirizzo al Piccolo. 4868

SPOSI ordinarono mobilie, causa disgrazia speso denaro, cercano persona prestasse fior. 320, garanzia mobilie, interessi trattarsi. Offerte «Liberi» posta Giardino. 173

GRAMMOFONI, Zonofoni, Fonografi vendonsi e riparansi a prezzi bassissimi. Assortimento dischi, Corso 26, I p. 205

MOSCHERA, salvacibi, bellissima misura 80 per 60, costò fiorini 18, vendesi fiorini 5. Fonderia 3, porta 5. 438

ULTIMO mese della vendita negozio biancheria Corso 25, già Polte, prezzi ribassati sopra maglierie invernali, colletti 11 soldi, camicie soldi 80, vendonsi mobili di negozio. 295

ABITO bianco da vendere. Indirizzo Piccolo. 325

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

BUONA mancia riceverà colui che porterà in via Donota 1, II, porta 9, un anello di oro con pietra bleu, smarrito dalla via Donota alla Chiesa Gesuiti. 288

BASTONE ebano manico argento russo, scambiato domenica banchetto Lega. Salvarobiere pregano quel signore che lo tiene presentarsi portineria Ginnastica dovendo altrimenti risarcire danno proprietario. 382

SMARRITO domenica sera piazza Grande una broche 3 pietre. Portandola al Piccolo riceverà mancia. 424

BAGNO Manzoni persona veduta raccogliere catena lunga oro, pregata portarla Piccolo verso mancia, scanso dispiaceri. 362

DIVERSI

SIGNORINA di buona famiglia con dote corrispondente, potrebbe contrar matrimonio con distinto impiegato a 3000 corone, vedovo, media età. Lettere sotto «Serissima proposta» ferme posta Barriera, verso scontrino. 319

MAPI. Col cuore gonfio pella commozione l'invio il mio più ardente saluto. Impossibile descrivere quanto provo adorato mio. T'amo alla follia. 431

LA persona che supporrebbe a lei dedicato l'avviso 9160 del Piccolo di domenica, per maggior sicurezza, prega quel signore d'inserire in un prossimo numero soltanto l'iniziale del di lui nome e quello del cognome della suddetta. 4 14

FARABUTTI. I cinque prodi di lunedì notte che fecero la bravata dinanzi al restaurant Pilsen, possono da domani in poi ritirare la medaglia al valor incivile del fuggir vile, da noi. 324

AMORE aguzza lo sguardo. Lei non ama", perchè, intento sempre, in via Ponterosso legge il giornale. 434

EMMA! Nessuna volta l'ho visto al caffè. Sono contenta per la pace fatta, perchè convinta del suo rincrescimento per le sofferenze causatemi, ma ho troppo dolore per il passato, e morrei piuttosto che infrangere giuramento. Supplico dunque non scrivere. Devo vivere tranquilla perchè soffro. Saluti sinceri, pace, ogni bene. 392

DICE Dante che «Amor ch'a null'amato amar perdona». Ebbene sinceratil «Non havvi del dubbio cruccio maggiore»; e tu resti e lasci nel dubbio. 372

DESIDEROSA conoscere gentile persona che inviommi cartolina via Ca..... 5 onde poterla ringraziare a voce. P.... 335

PARIGI. Grazie, pace e tranquillità, tutto bene. Affettuosissimi saluti sempre tuo. 9178

Oh giorno d'incanto che alla religiosa adorazione mio ideale consacrato vorrò! Oh sublime fra i sublimi ricordi che perennemente mia mente occuperai! Oh angelo divino che scegliendo questo giorno ricordi quanto pioveva, quant'eri triste? confessavimi prima volta, dopo atroci dubbi, stato tuo cuoricino! Oh divina soave emozione che fecemi delirare! Quanto sietemi tutti lontani ma pur sempre fissi mia mente! Tesoro quale immenso, divino eterno amore sapesti infondere mio cuore! Cattivo partisti senza lasciarmi indirizzo. Perdere non voglio occasione tale giulivo anniversario; troppe cose sento che dirti bramerei, una infinità auguri che personalmente trasmetterti vorrei e non posso...! Accontentarmi devo presente mezzo inviandoti ardenti fervidi voti felicità..... possibile; con tanti.. infiniti giurati amore eterno colei che di male amarti una volta tanto ingiustamente accusavi, tutta ma tutta tua N...I. 890

A. Che volete decida? Conserviamo amicizia, sebbene rifiutaste spiegare enigma. Perdonovi agire. Pregovi però cessare corrispondenza. Dolente ma tempo, inviarvi con cotesto mezzo ultimo cordiale. 415

VEDOVA tedesca, 30 anni, desidera fare conoscenza con signore attempato, in buona posizione, scopo matrimonio. Scrivere «Ideal» posta centrale. 377

SIGNORINA o vedova distinta, agiata, che desiderasse far conoscenza, a scopo matrimonio, con signore ammodo, impiegato, buona posizione, vedovo, non più giovane, serissimo; sciva sub «Serietà e Fede» fermo posta Centrale. Esclusi mediatori. 334

CERCO mediatori di matrimoni. Offerte «Abano 6» posta restante Barriera. 366

40 fiorini cerco prontamente, restituisco 50 dieci mensilmente. Massima sicurezza, garanzia. Offerte Piccolo «Sergio». 355

STANZA costo per due, fiorini 44, uno 23, centro. Indirizzo Piccolo. 9181

RICERCANSI corone 600 restituibili rate mensili, garanzia sicura. Indirizzo Piccolo. 423

PERSONA che dispone capitale di 7000 corone vorrebbe associarsi a piccola industria o azienda bene avviata. Offerte al Piccolo sub «S. B. 205». Mediatori esclusi. 9170

VERIFICAZIONE cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

DENARO si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Austriache.

MADAME? volete conoscere vostra (vita carattere ecc.) consultate Otatnas grafologo, sedute una corona. Dalle 10—12, dale 3—6. Barriera vecchia 1. 356

RETINE incandescenti «Royal» luce intensa, durata straordinaria, Rozzo. S. Antonio 5. 374

PIANINI Mignon di primarie fabbriche, garantiti per sei anni vendonsi prezzo ristrettissimo anche rate. Piazza Borsa 2, secondo. 403

L'agenzia Zannutel, S. Spiridione 3, cerca ragazzo per uso servo scrittoio, verso paga da convenirsi. 384

TEATRO FENICE ore 6, 7, 8, 9, 10 Royal Biographe. Oggi serate nere per soli uomini. 308

LIBRI scolastici, nuo... la libreria G. Chiop...

ACQUEDOTTO 21. Stir... voro netto, senza rov... let immensamente bene.

4000 corone ricercasi verso ... zia. Offerte al Piccolo «Lucr... 59

PER eliminazione biancheria ... busti, calze, ombrellini, guan... articoli vendita con grande riba... Barriera 15.

SACCHETTI uomo tela 1.50; Orle... bianchi 1.50 uso seta 1.80; pi... alpagas 2.50. Jess Barriera 15.

VENDONSI cartoline vedute di tut... (timbrate) tanto in collezioni ... singoli pezzi a scelta presso Carto... meniz via Poste.

PREMIATO SMACCHIATORE prepara... dal chimico farmacista G. Canduss... Parenzo. Ritrovato sicuro, per togliere ... vestiti, cappelli stoffe, le macchie ... grassi, del sudore, unto da carri, colo... olio recenti, stearina (se prima ridott... l'unghia) ecc. E' inattivo sui colori ... corrode le stoffe: giusta nume... attestazioni risparmia costose lav... vestiti usati. Istruzione sulle f... Centesimi 60 la boccetta. Nelle d... in provincia anche nelle farmacie.

SPIRITO per frutta soldi 80, fior. 1 litr... Bottiglieria rimpetto Caffè Fabris. 4...

TRAPPA Friulana, adattatissima pure p... frutta, bottiglia da un litro e mezzo f... rini 1.20, piccole 35. Specialità potentiss... mo aceto bianco per legumi, prima quali... 20, seconda 12. Vino Terrano Parenzo ... nero Spalato 32, Opollo Lissa 34, in bar... letti da quattro litri in poi. Olio puro oliv... Istriano, Dalmato 44, Molfetta prima ... seconda 60. Iurcev, Acquedotto 9. 4...

SOSPENSORI centesimi 50, 70, 80, coro... 1. Steindler, Acquedotto 2. 404

CANTANTI, oratori istruttori, otterrete v... ce fresca usando premiate pastiglie Pre... dini. 17..

PRESERVATIVI francesi dozzina coro... 2, 4, 6, 8, spedizione ovunque. Wol... Trieste, piazza Borsa 4. 9175

BANCA CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE

Compera e vende qualsiasi specie di monete d'oro e d'argento, come pure carta monetata d'ogni paese.
Vaglia in Lire Italiane, Assegni per tutte le principali piazze d'Europa ed in specialità per ogni città d'Italia.
Forte deposito di **Carte d'impiego** 4%, 4½%, 5%, Priorità, Lettere Pegno, Ferrovie, Prestiti Comunali e Rendite.
Lotterie estere e nazionali, purchè permesse nella Monarchia.
Sovvenzioni, Rate, Promesse.
Accetta denaro in Conto Corrente.
NB. Tanto negli acquisti che nelle vendite vengono fatti, per quanto possibile, abbuoni sul prezzo del listino uff.
Qualsiasi operazione si eseguisce anche per corrispondenza.

RICCHISSIMA SCELTA
BUSTI DA SIGNORA
ultima novità
NEL NUOVO NEGOZIO GUIDO TOLENTINO
18 - Corso - 18

BRITANNIA

è l'unica
POMATA INGLESE finissima
per pulire splendidamente
STIVALI
colorati, neri, Chevreau e di lacca senza danneggiare la pelle, in vasetti da **40, 50, 80.**
UNICAMENTE
Calzoleria Mödling, Trieste, Corso 2?
Verso invio anticipato dell'importo si spedisce franco in provincia.

Velocipedi „Premier" 1902
la più antica e rinomata marca. La più fina e moderna costruzione. Cataloghi gratis e franco.

Fabbrica Velocipedi „PREMIER" EGER (Boema)

ASMA ED AFFANNO
BRONCHIALE - NERVOSO - CARDIACO
GUARIGIONE RAPIDA RADICALE coll'ANTIASMATICO COLOMBO
VENDESI NELLE PRINCIPALI FARMACIE o DIRETTAMENTE DAL PREPARATORE - CAV. COLOMBO - CHIMICO FARMACISTA in RAPALLO LIGURE - GRATIS A RICHIESTA ISTRUZIONI
Spedisce pure gratis l'istruzione contro il **DIABETE.**

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il 2 **luglio** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.
10 a. via S. Lazzaro 11 - suppellettili
10 a. Chiadino 346 - suppellettili.
10 a. via S. Maurizio 4 - suppellettili.
11½ a. via Barriera vecchia 14 - suppellettili
10 a. Cologna 175 - cavallo.
11½ a. via Caserma 2 - banchi da falegname
10 a. via Acquedotto 39 - arredi da macellaio

Forza e Salute
Biscotti alimentari di orzo tallito „SANT'ANNA"

raccomandati da primarie autorità mediche. Alimento tartifiamo speciale di facilissima digestione, rinvigorisce il corpo, è straordinariamente nutritivo, saporito, efficacissimo nelle malattie di stomaco e dispepsie. Raccomandabile egualmente per sani, convalescenti, ammalati, bambini e adulti. Una scatola originale chiusa f. 1.25. Spedizioni per rivalsa. Trovansi nelle principali farmacie e drogherie. Deposito principale per l'Austria: **Vinz. Wagner**, VIENNA II, Schmelzgasse 3. **Trieste**, via Molin piccolo N. 4
Marca depositata

PRIMA FABBRICA AUSTRIACA
— DI —
Tartrato di Sodio dolcificato granulare
EFFERVESCENTE
(CITRATO GRANULARE EFFERVESCENTE).

Questa specialità, conosciuta col nome di **Citrato di magnesia**, è la migliore delle bibite e si usa sì nell'acqua come nel vino. E' una bibita spumante ed eminentemente dissetante, **da preferirsi alle acque minerali e gazose ed agli sciroppi più delicati.**

Durante la stagione estiva, questa bibita, oltrechè disseta e rinfresca l'organismo, aiuta la digestione ed è specialmente indicata per chi soffre di mali di stomaco e stitichezza di corpo. Questa specialità è stata **premiata con la massima distinzione** in molte recenti Esposizioni internazionali, come a Parigi, Vienna, Roma e Marsiglia.

Essa si distingue dalle altre qualità per la sua rara bianchezza, per la straordinaria leggerezza e per la istantanea effervescenza e solubilità.

Con cinque grammi di tartrato si ottiene una

SQUISITISSMA BIBITA GAZ...

Vendesi in tutte le farmacie e drogherie ... versi sapori, come: **Cedro, Limone, Frambo...**

Chiedere il **TARTRATO GRANULARE EFFERVESC...** prima ... estare; si ... di sale «Gla... tiene, quanto per il ...

CARLO ZIRILLI & C.° - ...

l'unico che vi offra garanzia, essendo un preparato puro, il conto e benefico ... chimico della Società dei farmacisti in Vienna, concessionata da... **GENERALE** presso

Si eseguiscono commissioni per la provinc... ...**CILLIA, T...**